IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 121 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 3 MAGGIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La settimana comprende questa volta anche la data del 1 maggio, che i socialisti vorrebbero da un quarto di secolo chiamare *fatidica*. Però anche questa volta si è potuto constatare come la festa internazionale operaia sia invece in ribasso, specie da quando nei paesi più civili e progrediti, sotto il punto di vista dell'educazione delle masse, si è deliberato *brevi manu* di trasferire la festa alla Domenica successiva.

Durante la settimana si ebbero in Albania vari avvenimenti. Lietissima impressione suscitò la visita della squadra italiana comandata dal Duca degli Abruzzi a Vallona e a Durazzo e al Sovrano d'Albania. Meno lieta fu la scoperta, a quanto si afferma, di una congiura soffocata in tempo tra varie notabilità del circondario di Vallona, che mal sopportano la definitiva esclusione della loro città dai fasti della Corte. Non è però provato che Ismail Kemal bey fosse stato consapevole della cosa. Il Principe Guglielmo ha consentito ad un rimpasto nel Gabinetto il cui capo Turkhan pascià si recherebbe tra poco a Roma ed a Vienna per ulteriori accordi su varie questioni con le due Potenze adriatiche. L'annuncio definitivo dello sgombero dell'Albania meridionale da parte della Grecia, avvenuto in seguito alla Nota delle Potenze, segnerà sperabilmente il principio dell'agognata era di pace.

Nel Montenegro si conta pure di accomodare, mediante l'opera delle rispettive commissioni di delimitazione, le divergenze sulle frontiere serbe ed albanesi, tanto più che la politica seguita finora dal Governo di Re Nicola in proposito è stata anche combattuta dall'Opposizione nel Parlamento di Cettigne.

***

Il *Reichstag* tedesco ha ripreso martedì scorso le sue sedute; assunsero speciale importanza le prime adunanze della Giunta del bilancio, che occupandosi del bilancio degli esteri senti esaurienti spiegazioni di von Jagow sulla situazione internazionale. Tali dichiarazioni ebbero prevalentemente carattere tranquillante specie per quanto riguarda la questione dei rapporti russo-tedeschi, mentre il Sottosegretario di Stato Zimmermann ha chiarito innumerevoli questioni di politica tedesca fuori d'Europa, constatando egualmente che da nessuna parte spira aria di minacciosi conflitti.

Anche la Dieta prussiana ha ripreso i suoi lavori respingendo recisamente, dopo esaurienti dichiarazioni del Governo, il malsano tentativo di fare apparire l'Imperatore, attraverso la pubblicazione di una lettera falsificata, come ostile alla fede cattolica.

***

In Austria-Ungheria si sono calmate le preoccupazioni per la salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe, per quanto i fenomeni del male non siano ancora dileguati, fatto spiacevole data l'età del Monarca; si nutrono tuttavia vive speranze che la forte fibra dell'augusto vegliardo possa resistere anche questa volta.

Intanto, in sostituzione del Sovrano, l'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando ha inaugurato martedì a Budapest la sessione ordinaria delle Delegazioni austro-ungariche, constatando nella sua breve allocuzione il grande miglioramento verificatosi da un anno nella situazione internazionale di fronte alla quale però sta la necessità di completare ad ogni costo l'assetto militare e navale della monarchia.

Nella prima seduta della delegazione austriaca il conte Berchtold ha fatto l'esposizione della politica estera presentando contemporaneamente un libro rosso di 920 documenti sulla politica austro-ungarica durante la crisi balcanica. L'eminente uomo di Stato ha potuto dimostrare luminosamente come l'unico obiettivo della sua politica durante le recenti crisi sia stato perfettamente raggiunto grazie all'incrollabile solidità della Triplice Alleanza confermata nelle visite imperiali a Vienna e nel convegno di Abbazia. Il Ministro spera perciò che anche nei paesi dove esistono correnti ostili all'Austria-Ungheria, cioè in Russia, Romania, Serbia e Montenegro si finirà per rendere giustizia ai fini pacifici della Monarchia absburghese.

L'esposizione del conte Berchtold ebbe le più liete accoglienze, non soltanto alla Delegazione stessa ma anche presso la stampa internazionale.

A Vienna si riuniranno tra poco i capi di tutti i partiti della Camera per esaminare la possibilità di riconvocare il *Reichsrat*, senza pericolo di ostruzionismo.

***

In Francia ebbero luogo domenica scorsa le elezioni generali alla Camera dei deputati. Per quanto su 602 elezioni vi siano 251 ballottaggi, si può prevedere, dopo il primo scrutinio, che i cambiamenti non saranno notevoli. Il Gabinetto Doumergue conserva senza dubbio una maggioranza sufficiente, ma nel seno di tale maggioranza sono meno numerosi i radicali-socialisti. E' altresì fuori discussione che anche la maggioranza della Camera nuova sarà favorevole tanto alla ferma triennale quanto alla *riforma elettorale*. Meno certo è il consenso della Camera per l'antica proposta di Caillaux circa l'imposta sul reddito.

***

Il Ministro degli esteri russo, sig. Sasonoff, ha contribuito a dissipare le notizie sulla trasformazione della Triplice Intesa in Triplice Alleanza, affermando recisamente, come la Russia non abbia mai discussa tale eventualità.

***

In Inghilterra si è nuovamente, per quanto momentaneamente, inasprita la situazione parlamentare causa l'Home-Rule avendo il Governo, di fronte ai rimproveri mossi dall'Opposizione per i preparativi militari in Irlanda, potuto luminosamente dimostrare, come l'Ulster si preparasse realmente ed incoscientemente alla guerra civile. Ora però si spera, dopo che una nuova votazione sulla politica governativa per l'Irlanda ha dato al Gabinetto Asquith 80 voti di maggioranza, che si raggiungerà il sospirato accordo sulla base federativa.

***

Il grave conflitto determinatosi con lo scoppio delle ostilità fra gli Stati Uniti ed il Messico subisce una sosta. Ambedue le parti hanno accettato la mediazione offerta dalle tre maggiori repubbliche sud-americane che (salvaguardata così la dottrina di Monroe) pare non siano aliene ad associare una parte della vecchia Europa per la loro impresa. Intanto sono sospese le ostilità tanto a Vera Cruz ed a Tampico occupate dagli americani, quanto alla frontiera settentrionale tra il Messico e il Texas. I capi dei costitu-

associati alla sorte delle armi mantenendosi dal resto neutrali e frustando così le speranze di Huerta di attirarli a sè per lanciarli contro l'invasore. Tutto fa credere che si troverà una soluzione pacifica e sollecita purchè Huerta ponga veramente il bene del paese al di sopra della sua persona.

Note del giorno

Il conflitto fra Stati Uniti e Messico si avvia, per quanto un po' lentamente, ad una soluzione. Il Governo messicano ha ordinato la sospensione delle ostilità durante la mediazione, quindi armistizio durante le trattative.

Del resto il desiderio di venire il più presto possibile ad una conclusione pacifica si ha nel fatto che il Ministro degli Esteri del Messico aveva proposto d'inviare una Commissione a Washington per trattare direttamente la pace, ma siccome questa proposta è sembrata un po' eccessiva, tantochè fu respinta dalla maggioranza del Consiglio, il Min. degli Esteri ha rassegnato le dimissioni.

— Abbiamo da Washington alcune notizie spiacevoli circa lo sciopero fra gli operai addetti alle miniere di petrolio nel Colorado, dove avvennero conflitti, nei quali (Vedi *Ultime Notizie*) rimasero vittime anche alcuni operai italiani.

***

In compenso, una notizia gradita dalla Somalia. Il nostro Governatore sen. De Martino ha percorsa tutta la regione settentrionale alla destra del fiume Scebeli, accolto dalle autorità e dalla popolazione che invoca la protezione del Governo italiano.

Il nostro Governatore ha deciso d'istituire alcune altre residenze, che permettono di estendere l'amministrazione della colonia fino al confine stabilito dalla Convenzione coll'Etiopia del 1908.

Noi crediamo che in Italia la colonia del Benadir non sia stata apprezzata sufficientemente, forse perchè i primi risultati di qualche intrapresa non hanno corrisposto alle speranze di coloro i quali credevano di guadagnare immediatamente i milioni con pochi capitali e pochissima esperienza.

Speriamo quindi che in seguito si possano tentare altre prove più serie e più fortunate.

***

L'arrivo del generale Ameglio ha dato luogo in alcuni giornali delle provincie a supposizioni alquanto immaginarie, mentre era naturale che il Governatore della Cirenaica, dove continua l'azione militare, cogliesse prima della ripresa dei lavori parlamentari un momento per venire a conferire col nuovo Ministro delle Colonie e col nuovo Ministro della Guerra.

Vi sono talune questioni, chiamiamole pure di dettaglio, abbastanza interessanti per le quali riesce assai più efficace uno scambio d'idee a viva voce che non una lunga e voluminosa corrispondenza.

Diamo quindi il benvenuto al simpatico generale, nel quale il Governo e il paese ripongono la massima fiducia, augurandosi che egli riesca a raggiungere, sebbene più ardua sia l'impresa, la situazione che si è riusciti ad ottenere nella Tripolitania.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

(S) **Pietroburgo**, 2. — Il *Libro Rosso* austro-ungarico e il discorso del conte Berchtold alle Delegazioni hanno prodotto una impressione molto favorevole in questi circoli politici i quali constatano la buona volontà dell'Austria-Ungheria di mantenere amichevoli rapporti con la Russia e con gli Stati balcanici.

Anche la stampa, sebbene non rinunci completamente alla sua ostilità, si dimostra in complesso, soddisfatta per lo spirito altamente pacifico che anima le dichiarazioni del conte Berchtold.

(S) **Buenos Aires**, 2. — Marcellino Ugarte è stato eletto Governatore della Provincia di Buenos Aires. Ha prestato giuramento ed ha assunto il potere.

◆ (S) **Fiume**, 2. Il Consiglio Comunale ha eletto Francesco Corossa con 52 voti Podestà di Fiume.

Come è noto l'elezione del prof. Zanella a Podestà di Fiume non era stata confermata dall'Imperatore.

◆ (S) **Costantinopoli**, 2. Il maresciallo Liman von Sanders è partito per Berlino, si dice in congedo.

◆ (S) **Pietroburgo**, 2. L'aggiunto del Ministro degli esteri ha comunicato alla Commissione del bilancio della Duma, che l'Imperatore ha autorizzato il Ministro degli esteri, a fare dichiarazioni sulla politica estera della Russia durante la discussione del bilancio degli esteri.

◆ (S) **Londra**, 2. E' morto il Duca di Argyll.

John Douglas Sutherland Campbell, Duca di Argyll era nato a Londra il 6 agosto 1845.

Il 21 marzo 1871, quando era ancora marchese di Lorne, sposò a Windsor la Principessa Luisa di Gran Brettagna e d'Irlanda figlia della Regina Vittoria e del Re Giorgio.

Il 24 aprile 1900 in seguito alla morte del padre gli succedette nel titolo di Duca di Argyll.

Non lascia figli ma solo un fratello Lord George Granville nato il 25 dicembre 1850.

Il Duca di Argyll era stato vicerè del Canadà ed era cancelliere dell'Ordine di San Michele e S. Giorgio.

LA SALUTE DELL'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE

◆ (S) **Vienna**, 2. Il bollettino pubblicato stasera sullo stato di salute dell'Imperatore dice: Nei sintomi catarrali, nulla è mutato da ieri. In seguito al tempo cattivo, non ebbe luogo oggi la solita passeggiata nella piccola galleria.

I FRANCESI NEL TIBESTI

Leggiamo nel *Temps*:

Il 27 novembre 1913, il col. Largeau conquistava Ain-Galaka. Nel corso della campagna, che terminò nei primi di marzo, egli sottomise tutto il rimanente dei Borku, e stabilì dei posti di sorveglianza sul versante nord delle montagne che separano questo paese dal deserto libico.

Non rimane più ormai, nella sfera di influenza attribuita alla Francia dal trattato franco-inglese del 1899, ratificato in seguito dall'Italia, che un punto importante rimasto inoccupato. Questo punto è

L'occupazione di Bardai doveva, in forza di un piano stabilito di concerto fra le autorità dell'Africa equatoriale e dell'Africa occidentale francese, effettuarsi allo stesso tempo che quella di Ain-Galaka. Tuttavia il comandante Loeffler, incaricato di condurre le operazioni nel Tibesti giudicò preferibile di non avventurarsi nel cuore del Tibesti orientale senza essersi assicurato informazioni precise su questa regione ancora mal conosciuta. La sua colonna, partita da Zinder, fece quindi sosta nel Tibesti occidentale. Essa si accinge in questo stesso momento a terminare la pacificazione di tale regione, spingendosi, in tempo abbastanza prossimo, fino a Bardai.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 3 (ore 0.50). — E' possibile fornire solo oggi notizie precise sui risultati delle elezioni politiche di domenica scorsa.

Da queste notizie ufficiali risultano eletti 32 conservatori, 54 repubblicani progressisti, 52 repubblicani di sinistra, 27 repubblicani radicali, 11 radicali socialisti, 89 radicali socialisti unificati, 27 repubblicani socialisti, 40 socialisti unificati, 27 dell'*Action liberale* in totale 349 eletti.

Nella seconda circoscrizione della Martinica non è stato proclamato il risultato dell'elezione e i documenti relativi saranno trasmessi alla Camera dei deputati.

Vi sono 250 ballottaggi ripartiti in 78 dipartimenti di cui tre nelle colonie.

Da questo computo risulta i conservatori guadagnano 5 seggi: l'*Action liberale* ne guadagna 4 e ne perde 3, i progressisti guadagnano 7 seggi e ne perdono 8, i repubblicani di sinistra guadagnano 12 seggi e ne perdono 10, i repubblicani radicali guadagnano 2 seggi e ne perdono 7, i radicali socialisti guadagnano 4 seggi e ne perdono 8, i radicali socialisti unificati guadagnano 12 seggi e ne perdono 15, i repubblicani socialisti perdono 3 seggi, i socialisti unificati guadagnano 5 seggi e ne perdono 4.

Per il ballottaggio di oggi il partito radicale-socialista ha deciso di invitare tutti i suoi candidati rimasti in lotta a desistere in favore dei socialisti unificati, in tutte quelle circoscrizioni in cui una dispersione di voti potrebbe giovare ai candidati avversari.

***

Come sapete, l'ex Ministro delle Finanze Caillaux ha mandato una sfida al suo avversario nel collegio di Mamers sig. D'Aillieres, perchè questi in un manifesto di ringraziamento agli elettori, che si erano affermati sul suo nome, accennava all'affare Rochette e all'omicidio del direttore del *Figaro* Calmette, con parole che il sig. Caillaux giudicò ingiuriose non solo per sè, ma anche per i suoi elettori.

Egli ha per padrini il dep. Ceccaldi e l'ex Governatore militare di Parigi, generale Dalstein.

Il sig. D'Aillieres è arrivato a Parigi oggi nel pomeriggio ed ha costituito immediatamente come suoi padrini il duca di Doudeauville e il dep. conte Ferri de Ludre.

PER I BALLOTTAGGI.

(S) **Parigi**, 2. — La Federazione radicale della Senna ha tenuto una riunione per studiare le decisioni da prendere circa la votazione di ballottaggio. L'adunanza è stata tumultuosissima; tuttavia, nonostante le proteste sollevate, la Federazione ha approvato il ritiro di numerosi candidati radicali a favore dei socialisti unificati più favoriti.

L'adunanza è terminata ieri sera a mezzanotte e mezzo in modo anche più violento di quello col quale era cominciata e all'uscita i membri della Federazione si sono scambiati invettive e perfino percosse. (*Ciò che esclude tutti i radicali voteranno per i socialisti*).

PARLAMENTI ESTERI

MONTENEGRO

(S) **Cettigne**, 2. — La *Scupcina* ha terminato oggi la discussione degli articoli del bilancio.

Alcuni oratori hanno proposto l'istituzione di rappresentanze all'estero, particolarmente in America, e il completamento delle rappresentanze già esistenti.

Il Ministro dell'Interno ha rilevato i vantaggi che potrebbero risultare da una comunicazione telefonica con Belgrado e Ipek.

Quindi il bilancio, che presenta un disavanzo di circa 3.170.000 corone, è stato approvato.

La situazione in Oriente

NUOVE GESTA DEGL'INSORTI EPIROTI.

(S) **Durazzo**, 2. — Telegrammi pervenuti al Governo recano che Colonia è stata occupata dagli epiroti insorti, i quali disponevano di numerosi cannoni e mitragliatrici. Colonia aveva soltanto una piccola guarnigione che non poteva far fronte agli assalti degli aggressori.

I dispacci giunti nel pomeriggio al locale comando di gendarmeria dicono che gli insorti, dopo l'occupazione della città, hanno massacrato donne e fanciulli e appiccato il fuoco alle case. Gli insorti continuerebbero l'avanzata.

Queste notizie hanno prodotto qui grande agitazione.

Hanno avuto luogo dimostrazioni e sono stati pronunziati discorsi patriottici nei quali si è protestato contro questi avvenimenti. La folla ha emesso anche grida di: *Abbasso la Grecia!*

Per domani è indetto un grande comizio di protesta contro gli orrori commessi contro gli albanesi.

(S) **Vallona**, 2. — I volontari albanesi si sono avanzati fino a Gardiki, a tre ore da Argirocastro, e la gendarmeria albanese fino a Goleni.

Però nel distretto di Scsocvic le bande greche avanzano nella parte settentrionale ove hanno incendiato due o tre villaggi. Esse si sono avanzate fino a Colonia occupandone una parte.

(S) **Durazzo**, 2. — Secondo notizie pervenute da Governatore cristiano di Coritza, bande greche avrebbero attaccato Ersek ed occupato quasi tutte il casà di Colonia, scacciandone i gendarmi albanesi, appiccando il fuoco e saccheggiando i villaggi.

Si teme anche un prossimo attacco contro Coritza donde vengono domandati rinforzi al Governo che ha deciso di mandarvi duemila ausiliari in più volte e con alcuni ufficiali, temendo le rappresaglie di questi regolarizzati a causa delle atrocità commesse dai greci.

LE TRUPPE GRECHE SGOMBRANO GIANINA

(S) **Giannina**, 2. — Lo sgombero delle truppe greche è terminato la sera di martedì 28 aprile.

Il generale Papulas, col maggior numero delle sue truppe circa quattromila uomini, si trova a Delvinaki.

Zografos, conosciuto l'ordine di sgombero si adirò vivamente. Sembra che tale ordine gli sia giunto del tutto inaspettato.

Il blocco di Santi Quaranta è stato tolto il 29 aprile. I piroscafi possono ora approdare liberamente.

UNA MEDIAZIONE DELL'ITALIA?

(S) **Atene**, 2. — La *Patris* dice di apprendere da fonte certa che il Governo italiano ha dato al Governo albanese suggerimenti energici per il componimento della questione epirota. La proposta italiana non conterrebbe particolari; essa rileva soltanto la necessità di dare agli epiroti tutti i privilegi possibili e compatibili colla sovranità dello Stato albanese e con i suoi confini geografici.

La *Patris* dando questa notizia, ne rileva la grande importanza ed accoglie benevolmente la mediazione offerta dall'Italia nella questione epirota.

IN MACEDONIA.

(S) **Costantinopoli**, 2. — Nel lungo memoriale consegnato dalla Porta agli Ambasciatori delle Grandi Potenze sulla questione dei mussulmani di Macedonia, la Porta si duole che essi siano continuamente minacciati dall'elemento greco nelle persone, nell'onore, nelle proprietà, nella religione e nella memoria dei loro morti; inoltre è minacciata anche l'esistenza delle loro scuole religiose.

Il memoriale aggiunge che colonne volanti, di greci percorrono le regioni della Macedonia e impongono gravi contribuzioni in denaro ed in natura alla popolazione mussulmana. I profughi greci, aggiunge la nota, che giungono nella regione vengono alloggiati nei villaggi nelle case dei mussulmani e questi, malgrado siano proprietari degli immobili, vengono scacciati dai gendarmi che proteggono gli emigrati.

Il memoriale afferma che dal novembre 1912 163.000 mussulmani sono stati costretti ad espatriare. Tutti i passi fatti dalla Legazione ottomana presso il Governo greco per far rispettare gli articoli del trattato di pace turco-greco sono rimasti senza effetto.

GRECIA E RUMANIA.

(S) **Bukarest**, 2. — L'*Universul* pubblica una intervista con Venizelos, il quale a proposito del prossimo matrimonio fra il Diadoco e la Principessa Elisabetta di Rumania, ha detto: Il matrimonio è ardentemente desiderato dal popolo greco, il quale prova con ciò che vuole rendere ancora più stretti i vincoli di amicizia col popolo rumeno. Non posso dire di più perchè la questione è oggetto di trattative fra i due Sovrani.

CONFLITTO STATI UNITI E MESSICO

FONTE AMERICANA.

(S) **Washington**, 2. — Un dispaccio da Messico annuncia che il Governo ha ordinato di sospendere le ostilità durante la mediazione.

Un armistizio sarebbe stato concluso tra i rappresentanti degli Stati Uniti, dei federali e degli insorti.

(S) **Washington**, 2. — Il generale Carranza ha telegrafato al presidente Wilson per dichiarargli che gli insorti non consentiranno formalmente allo stabilimento di una sezione neutra intorno ai pozzi petroliferi di Tampico.

Il generale aggiunge che, per quanto riguarda i ribelli, le compagnie possono riprendere le loro operazioni senza timore di essere molestate.

(S) **Washington**, 2. — Il Console degli Stati Uniti a Tampico ha riaperto la sede del Consolato.

Il generale Carranza gli ha promesso la sua protezione.

A VERA CRUZ.

(S) **Washington**, 2. — Il Console degli Stati Uniti a Vera Cruz è informato che 1500 stranieri, americani per la maggior parte, sono arrivati dall'interno a Messico. Egli ha domandato all'ammiraglio inglese ed al Ministro del Brasile di adoperarsi per ottenere il ristabilimento delle comunicazioni ferroviarie con Vera Cruz allo scopo di facilitare l'avviamento di questi stranieri alla costa.

(S) **Washington**, 2. — Gli agenti dei costituzionalisti a Washington hanno domandato telegraficamente al comandante delle loro truppe a Tampico di fare il possibile per proteggere l'impresa dei pozzi di petrolio.

FONTE MESSICANA.

(S) **Messico**, 2. — Il Ministro degli esteri Rojas e il Sottosegretario di Stato agli esteri Ruiz hanno presentato le loro dimissioni; se ne ignora però la causa.

Era stato annunciato che il Gabinetto aveva respinto la proposta di Rojas di inviare una commissione a Washington per trattare la pace.

LA GUERRA CIVILE AL MESSICO.

(S) **El Paso**, 2. — I federali hanno sgombrato Saltillo il 27 aprile ritirandosi su San Luis Potosi.

LA FRATITISA DELL'A. B. C.

(S) **Buenos Aires**, 2. — La *Prensa* dichiara che i giornali europei sbagliano supponendo che la mediazione dell'Argentina, del Brasile e del Cile implichi l'esistenza di un accordo permanente per contrastare l'estensione della dottrina di Monroe. Una tale alleanza non esiste affatto nel sud America, che non è mentalista da panamericana.

(*Se non è zuppa è pan bagnato.*)

Armi ed Armati

FRANCIA

Gli effettivi della flotta nel 1913.

La *France Militaire* reca: L'effettivo degli equipaggi della flotta nel 1914 presenta, in confronto al 1913, un aumento di circa 6.600 uomini. I quadri di armamento previsti dallo S. M. della marina pel 1915 esigono un nuovo aumento di circa 2.000 uomini. Nel corso del prossimo anno noi avremo dunque circa 74.000 marinai presenti sotto le bandiere, e ciò senza tener conto dei bisogni occasionati per la difesa delle coste, qualora la Marina assuma per sè l'incarico della difesa delle basi principali d'operazione della flotta.

Questo enorme aumento, previsto pel 1915, deriva dall'entrata in servizio delle nuove corazzate del programma navale. Nel periodo dei 12 mesi del 1915; la *France* ed il *Paris* riceveranno anzitutto il complemento effettivo che sarà loro necessario pel servizio di squadra; tre corazzate, tipo *Bretagne*, verranno ammesse alle prove nei primi mesi e quindi adibite al servizio generale.

Ciascuna di codeste navi richiede 1000 uomini. Il *Jules-Michel* rimarrà in armamento tutto l'anno, e richiede 550 uomini di più. Una divisione, composta dell'*Admiral-Charner*, del *Bruix* e del *Latouche-Tréville*, sarà formata in permanenza per tutelare gl'interessi francesi nel Levante. Del pari, il *Desaix* sarà armato per missione nell'Atlantico, ed il *Kléber* per l'Oceano Indiano. Per contro, nel 1915, le corazzate *Saint-Louis*, *Suffren*, *Gaulois* e *Bouvet*, di tipi più antiquati e la cui efficienza bellica diminuisce man mano che entrano in servizio delle unità più potenti, saranno poste in riserva con effettivi ridotti. Tutti i posa-mine ed affonda-mine saranno armati ad effettivi completi in permanenza.

Va notato che si è in forza della legge dei tre anni, la quale ha consentito d'incorporare 2 classi nel 1913 apportando così più di 8.000 uomini alla flotta, se il Min. della Marina ha potuto colmare di un colpo le deficienze di personale e realizzare i primi grossi aumenti che erano indispensabili.

FLOTTA INGLESE.

(S) **Malta**, 2. — La squadra inglese del Mediterraneo al comando dell'ammiraglio Berkley Milne è partita stamane per l'Adriatico. Essa si dividerà in due parti, una delle quali visiterà porti italiani e l'altra i porti austro-ungarici.

SCONFINAMENTO DI UN AREOPLANO TEDESCO

◆ (S) **Nancy**, 2. Tre aeronauti che si recavano da Saarbruck a Metz hanno varcato stamani la frontiera. Mentre il loro aerostato era spinto da un vento violento essi si accorsero del loro errore, strapparono subito l'involucro e l'aerostato toccò terra presso il villaggio di Lacry. L'atterramento avvenne bruscamente. Uno dei passeggeri ha riportato una distorsione, gli altri due hanno riportato contusioni. Il sottoprefetto di Briey, i commissari speciali e i gendarmi si sono subito recati sul luogo dell'atterramento. Gli aeronauti possedevano l'autorizzazione di atterrare in territorio francese. L'aerostato è stato trasportato alla stazione di Conslans, donde sarà spedito in Germania.

FLOTTA TURCA.

◆ (S) **Costantinopoli**, 2. Il Ministro delle finanze dichiara che il Comitato per la flotta ottomana ha preso impegno verso i costruttori inglesi di fare fronte alle spese della nuova dreadnought *Fatih bey* (Maometto il conquistatore) per mezzo di sottoscrizioni volontarie, con garanzia del Governo ottomano.

Il Ministro aggiunge che su sua proposta il Consiglio dei Ministri ha accettato che nessuna nuova ordinazione possa essere fatta in avvenire se non è accompagnata dalla prova che si dispone di risorse straordinarie le quali coprano le spese all'infuori dei prestiti consentiti dalla Francia.

***

(S) **Costantinopoli**, 2. — I due aviatori militari turchi Salim e Kemal che compiono il *raid* Costantinopoli-Alessandria, partiti da Beyrut sono atterrati a Gerusalemme.

ECONOMIA e STATISTICA

L'ESPORTAZIONE ITALIANA DELLE CANDELE STEARICHE.

L'esportazione delle candele stearinhe che da diverso tempo aveva preso un sensibile sviluppo in Inghilterra, Olanda, Belgio e Francia in seguito al diffondersi delle candele composte di stearina e di paraffina, anzichè di sola stearina, sino a quattro anni addietro non aveva alcuna importanza in Italia. Infatti malgrado l'articolo sia fabbricato largamente da noi, ripetuti tentativi non erano stati coronati da successo perchè le paraffine, sono da noi colpite da un dazio doganale di L. 15 per quintale. Questo dazio sino al 1907 veniva rimborsato in parte e precisamente in ragione di sole L. 6 per quintale sulla percentuale di paraffina riesportata in candele, ciò che impediva all'industria nazionale di concorrere coi produttori dei paesi ove le paraffine non sono soggette a dazi di confine. Dopo lunghe agitazioni degli industriali interessati il Governo si convinse di rifondere per intero agli esportatori il dazio precedentemente pagato, e da allora le candele italiane hanno cominciato ad introdursi rapidamente all'estero, come risulta dai seguenti dati desunti dalle statistiche governative: anno 1908 esportazione quint. 444, 1909 quint. 881, 1910 quint. 1363, 1911 quint. 6814, 1912 quint. 12253, 1913 quint. 22190.

Questa esportazione si dirige principalmente nella Turchia europea ed asiatica, nell'Africa mediterranea, nel Marocco, nel Golfo Persico, nell'Argentina, Paraguay, Cile, Perù e tende ad un ulteriore aumento. Essa si effettua per poco più di un quarto da Genova e dagli altri porti italiani, mentre il resto viene spedito da Venezia donde annualmente si inoltrano nei porti italiani dell'Adriatico ed all'estero circa 30 — 35.000 quintali di candele steariche.

I BOSCHI DELLA BOSNIA ED ERZEGOVINA

Dai dati pubblicati dall'I. e R. Ministero delle Finanze austriaco si rilevano le seguenti cifre:

La superficie ricoperta di bosco in Bosnia ed Erzegovina è di ett. 2.554.771 cioè circa il 46 % della superficie totale del paese e precisamente il 52.3 % della superficie della Bosnia e il 38.4 % della superficie dell'Erzegovina.

Di questa superficie boschiva appartiene allo stato per ettari 1.002.602 e precisamente ett. 1.670.892 in Bosnia ed ett. 281.710 in Erzegovina.

Appartengono ai privati ettari 622.169 e precisamente ett. 468.34 in Bosnia ed ett. 133.829 in Erzegovina.

Secondo il genere delle piante la superficie boschiva si divide come segue:

Conifere	ettari	365.092
Faggi	»	542.372
Quercia alta	»	100.054
Boschi misti	»	349.797
Quercia bassa	»	130.960
Boschi misti	»	215.895
Cespugli	»	227.826

Si può calcolare che il 93 — 95 % del legname industriale prodotto in Bosnia ed Erzegovina venga esportato.

I principali paesi di destinazione sono in primo luogo l'Italia, l'Africa del Nord, l'Ungheria, l'Austria, la Francia, la Spagna, i paesi Balcanici.

LE MINIERE D'ORO DELLA RHODESIA.

Trenta o quarant'anni or sono questo territorio non era che una zona abitata da popolazioni più o meno selvagge del Sud Africa, come quelle dello Zululand, quando un inglese dei più intraprendenti si accinse a conquistarla per le miniere di cui abbondava, onde riunirla alla Colonia del Capo, che poco dopo veniva ingrandita col Transvaal e con lo Stato di Orange.

Questo inglese si chiamava Cecil Rodhes, che diede il nome alla nuova colonia inglese.

Iniziata la esplorazione mineraria la Compagnia inglese del Sud Africa annuncia che nei primi tre mesi del 1914 dalle miniere aurifere della Rodhesia si ebbero le seguenti quantità di oro:

gennaio	franchi	4.125.700
febbraio	»	6.407.200
marzo	»	6.830.000

In complesso il prodotto fu di fr. 17.453.300 cifra sensibilmente superiore a quella dello stesso periodo degli anni precedenti ciò che dimostra che le miniere della Rodhesia entrano in un periodo di maggiore attività.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA — Ieri S. M. la Regina Madre si recò, in automobile, a Segni. Dopo avere ammirato le mura ciclopiche e il panorama che si gode dal Pratoro S. M. la Regina Madre fece ritorno a Roma.

VATICANO — S. S. Pio X ieri ha ricevuto in private udienze:

Mons. Federico Polloni, vescovo di Bertinoro;

Mons. Pio Marcello Bagnoli, vescovo dei Marsi;

P. Eugenio Meyer, superiore generale dei Missionari del Sacro Cuore di Gesù, con l'Ammiraglio Noe e figlio.

Quindi Sua Santità ha tenuto udienza generale.

L'Istit. Zootecnico nell'Agro Romano. — Narrammo ieri della escursione compiuta dagli agricoltori italiani nell'Agro Romano e della visita da essi fatta all'Istituto Zootecnico laziale; dicemmo anche che il comm. Vanni, ricevendo i visitatori, tra cui era il sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, alcuni deputati e i rappresentanti del Comune e della Cattedra ambulante di Roma, aveva pronunziato un discorso illustrativo sull'opera compiuta e su quella che resta ancora da compiere. Da questa relazione del commendator Vanni crediamo oggi interessante desumere alcuni dati che serviranno a dare un'idea del lavoro fin qui fatto e di ciò che sarà l'Istituto suddetto.

Esso sorge su un terreno già a confine di quella città di *Bovillæ* che ebbe tal nome per l'abbondanza del bestiame da carne e da latte che i suoi abitanti allevavano, rappresentando l'industria principale del paese; terreno che costituì un giorno la celebrata *Villa dei Quintili*, famiglia di censo, d'autorità e di fasti militari fra le prime di Roma imperiale e cultrice egregia dell'agricoltura. La *Villa dei Quintili* e poi di Commodo imperatore aveva una periferia di tre chilometri e confinava oltre che con *Bovillæ* con altri notevoli centri abitati di non poca importanza. In questa località si erge dunque oggi l'Istituto Zootecnico laziale e al suo confine est sorgerà prossimamente una magnifica borgata rurale dovuta all'iniziativa del conte Martini-Marescotti; appresso il Ministero della Guerra farà costruire un grande aeroscalo, il più importante d'Italia.

L'opportunità di un Istituto zootecnico nell'Agro romano è manifesta. Sebbene l'industria armentizia conti nell'Agro circa 300.000 capi di bestiame stabili e, dall'autunno all'inizio dell'estate circa ovini 1.500.000, pure ragguagliato il medio peso vivo ad ogni ettaro di superficie si resta al disotto di un quintale, cioè di un valore medio di L. 90; onde chiara ne risulta la povertà anche economica dei nostri allevamenti.

Una legge del luglio 1910 ed un regolamento del gennaio 1912 stabilirono e regolarono la costituzione dell'Istituto. I lavori d'impianto cominciarono nel novembre 1912.

La dotazione d'impianto fu di L. 200.000 a carico dei consorziati Stato, Provincia e Comune; quella di esercizio di L. 60.000 annue.

La Commissione direttiva, che è presieduta dal comm. Vanni, con un insieme di espedienti e mediante l'utilizzazione nel frattempo fatta delle terre appartenenti all'Istituto, porzione in affitto, porzione a lungo affitto ha raggiunto il confortante risultato che, dopo aver già spesi per l'impianto, compreso il costo degli otto ettari resi irrigui, circa 150.000 lire, la disponibilità di cassa ascende a circa L. 300.000 e tutto lascia ritenere l'ammortamento totale delle spese d'impianto in un brevissimo volgere di anni.

A mille metri di distanza dall'Istituto sorgerà fra pochi mesi la *Sezione profilattica sperimentale*, col concorso della Direzione generale di Sanità, da cui sono già state assicurate L. 10.000 annue. L'argomento è importante. Purtroppo nella campagna romana forme gravi, ostinate, diffusive, infettive di epizoozie si sono venute aggravando negli ultimi tempi; ed oltre alle cause generali conviene rendersi ben conto delle cause di morbilità attribuibili in particolare all'ambiente dell'Istituto, avvisare ai rimedi, spiegare una larga propaganda perchè gli allevatori siano in grado di applicarli. Onde, mentre si attende alla costruzione della Sezione, la Commissione direttiva ha creduto opportuno di far iniziare tali studi e ricerche, a scopo profilattico e curativo, affidandoli all'illustre prof. Angelo Celli, coadiuvato dal prof. [illegible]

Per la provvista dell'acqua potabile si è promossa la formazione di un Consorzio; ed ai terreni dell'Istituto sono state condotte 10 once di acqua ottima da circa 10 chilometri di distanza, sostenendo una spesa di L. 140.000 mutuata dallo Stato. Siffatto volume di acqua solo per quattro o cinque once servirà ai componenti il Consorzio, la parte restante è stata già distribuita a diversi utenti a condizioni economiche vantaggiose.

Poi l'Istituto zootecnico intende concorrere per quanto può anche agli scopi generali della bonificazione e della colonizzazione dell'Agro romano.

Se il carico dell'impianto ha pesato esclusivamente sulla Commissione direttiva dell'Istituto, quello del funzionamento dell'Istituto medesimo verrà reso meno grave dagli studi e dalla formulazione del programma d'esercizio a cui attende una speciale commissione di competentissimi, e cioè il comm. Moreschi, direttore gen. dell'Agricoltura, il march. Benedetto Guglielmi, Pietro Colasanti, il cav. Francesco Venturi, il cav. Giovanni Pellizzoni, il prof. Fotticchia e il prof. Baldassare.

A parte i due Regi depositi di animali miglioratori esistenti nel Regno da poco dopo il 1870 e resi illustri dai nomi e dall'azione del prof. Zanelli e del prof. Baldassare, dai quali istituti molto già si ottenne e molto più si otterrà, le istituzioni zootecniche d'iniziativa legislativa non sono finora più di cinque e, meno una tutte le altre o non funzionano ancora o hanno appena mossi i primi passi. Verrà ora l'Istituto zootecnico laziale: e una nobile gara s'impone. E che da questa gara esso esca vittorioso è l'augurio di quanti considerano problema nazionale la redenzione dell'Agro romano, come il legislatore ha solennemente proclamato.

Per il servizio tramviario nel Quartiere Celio. — Il quartiere del Celio, sede di quattro ospedali, e cioè ospedale di S. Giovanni, Sanatorio Umberto I, Ospedale militare e ospedale della SS. Annunziata, nonchè di una casa di salute retta da monache inglesi, per una improvvisa convenzione tra comune e S. R. T. O., resa nota ieri a mezzo di manifesti rimarrà da questa sera, sprovvisto dell'unico servizio tramviario che l'univa al centro di Roma, cioè piazza Venezia, abolendosi, in virtù della convenzione suddetta l'attuale servizio di omnibus che aveva a piazza delle Carrette coincidenza colla linea tramviaria N. 12.

L'Associazione miglioramento Celio con un suo memoriale presentato il 17 Gennaio p. p. al R. Commissario, chiedeva che, ove eventualmente fosse abolita tale linea di omnibus, il Comune avesse provveduto ai bisogni del popolato quartiere e dei limitrofi di Porta Metronia e della Ferratella con l'istituzione, da parte della S.R.T.O. di biglietti di coincidenza tra la linea N. 16 e le linee facenti capo a Piazza Venezia, o cioè sulle linee 4, 6 e 12.

Tale desiderio non è stato appagato.

La presidenza dell'Associazione Miglioramento Celio, ha ieri stesso indirizzato al R. Commissario ed alla S. R. T. O. il seguente telegramma:

« Associazione Miglioramento Celio riservandosi indire pubblico Comizio, protesta energicamente contro convenzione Comune S. R. T. O. per soppressione [illegible] Piazza Carrette, che priva [illegible] comunicazione con centro. Presidente [illegible] ».

Ospedale di San Giacomo. — In seguito alla visita da lui fatta giovedì all'ospedale di San Giacomo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato on. Celesia e ricevuto dal R. Commissario comm. Gajeri e dal prof. Postempski, S. E. il Presidente del Consiglio ha disposto che sia riaperto l'ambulatorio annesso al detto ospedale e che il numero degli ammalati in esso ricoverati possa essere portato fino a cento.

Noi dubitiamo che a questo provvedimento, per quanto ispirato ad un criterio umanitario, possa corrispondere il sacrificio finanziario cui vanno incontro non solo l'Azienda ospitaliera e il Municipio, ma anche i Comuni del Regno i quali debbono rimborsare la retta, che non può a meno di riuscire molto elevata, giacchè le spese così dette generali per un ospedale di 100 letti sono più o meno le stesse di un ospedale di 300.

Ad ogni modo, siccome la questione dell'Azienda ospitaliera di Roma deve venire tra breve alla ribalta parlamentare, ciò che non abbiamo nè tempo, nè inchiostro da sprecare ci riserviamo al momento opportuno, lasciando frattanto ai piccoli *bull-dogs* di abbaiare alla luna.

Per le case popolari di Roma. — Sotto il Gabinetto precedente era stato presentato dal Min. on. Facta un progetto di legge per la proroga della esenzione dalle imposte, prossima alla scadenza.

Ad evitare che — dato il mutamento del Ministero — la scadenza potesse avvenire senza avere provveduto alla proroga, l'on. Soderoni, dep. del I Collegio di Roma, rivolse una interrogazione in proposito al Ministro delle Finanze chiedendo la risposta scritta.

Ora il Sottosegr. di Stato on. Da Como ha risposto nei seguenti termini:

« Sono lieto di poter assicurare l'on. interrogante che S. E. il Ministro, d'accordo col collega del Tesoro, intende mantenere il progetto di legge, presentato alla Camera dal suo predecessore, per la proroga della esenzione decennale di cui agli art. 6 e 7 della legge 3 luglio 1904 n. 320 per le case di abitazione in Roma.

« Nel disegno di legge suaccennato sarà però, inserita una disposizione aggiuntiva, in modo che della esenzione decennale possano godere anche i fabbricati la cui costruzione fu iniziata nel periodo dal 18 aprile p. p., giorno in cui si verificò la scadenza del termine di esenzione stabilito dalla legge 9 aprile 1911 n. 307, alla pubblicazione della nuova legge. »

La risposta non poteva essere più soddisfacente.

E' bene notare che l'esenzione si estende non solo alle case popolari — veramente dette — ma anche a quelle per la piccola borghesia, ossia per le misere classi degl'impiegati, professionisti etc. come dalla legge 1914.

R. Università — Per deliberazione della facoltà giuridica della nostra Università (seduta 3 aprile 1914) è bandito un concorso ad un premio di L. 800 da conferirsi alla migliore dissertazione in *diritto commerciale* che sarà presentata negli anni scolastici 1913—1914 e 1914—1915 per gli esami di laurea in giurisprudenza.

Una commissione di tre membri, nominata dalla suddetta Facoltà, delibererà sul concorso e conferirà il premio.

L'ammontare del premio suddetto è costituito dal residuo della somma raccolta per le feste giubilari del prof. Cesare Vivante.

CONFERENZE

La conferenza Kaschmann rinviata. — In seguito ad improvvisa indisposizione del comm. G. Kaschmann, l'annunziata conferenza sull'« *Arte del bel canto* » non ebbe più luogo ieri sera sarà tenuta fra giorni da destinarsi.

Scuola Samaritana. — Lezioni del giorno 25 aprile nella sede del Collegio Romano alle ore 19.20: Dott. Oreste Sgambati — Nozioni di anatomia (con proiezioni).

Circolo Marchigiano. — Stasera, alle 21, il prof. Giuseppe Branca terrà nel salone sociale (Arco della Ciambella, palazzo Spinola) una conferenza sul tema « *La maschera marchigiana ed il suo teatro* ».

Convegno Futurista. — Domenica alle ore 16.30 nella Galleria Futurista di v. del Tritone grande convegno futurista.

Il poeta Luciano Folgore dirà, delle « *Dinamismo futurista* ».

I poeti Folgore, D'Alba, Altomare reciteranno nuovissimi versi liberi e parole in libertà nella sala, dove sono esposte 150 tele dei gruppi liberi futuristi italiani, inglesi, belgi, russi, nord-americani, i pittori futuristi Balla, Sironi, Sprovieri, Schmabigan, Galli, F. S. Severus Giannattasio Prampolini, Depero: discuteranno anche in contraddittorio sulla pittura futurista.

Musica e musicisti anglo-americani. — Lunedì, alle 21.15 all'*Hotel Bethell* la sig.na Margherita Recio terrà una conferenza in inglese sul tema: *Musica e musicisti anglo-americani*.

La conferenza sarà intercalata da pezzi di musica di autori inglesi, eseguiti dalla Recio stessa e dalla valente cantatrice signora D. Pattison.

Associazione Protezione della giovane. — Ieri alle 16 nella sala delle organizzazioni professionali dell'Associazione Cattolica Internazionale per la protezione della giovane in piazza S. Nicolò da Tolentino il prof. Rodolfo Bettazzi tenne un'applaudita conferenza sui fini dell'associazione.

Il Bettazzi, delineata la posizione della giovane in generale, trattò in particolare della giovane operaia, della giovane impiegata, della giovane persona di servizio, della giovane emigrante, delle vittime della tratta infame; ed affermata per la protezione e l'assistenza di tali giovani la necessità sia d'un'azione collettiva sia d'un azione adattata alle esigenze dei vari luoghi, venne a spiegare i fini e i metodi d'attività dell'Associazione.

Abbiamo veduto: la marchesa Guendalina Malvezzi nata Boncompagni-Ludovisi, benemerita presidente del comitato romano dell'Associazione, signora Saporiti Del Pino, contessa Bennicelli e figlia, principessa Antici-Mattei, signora Desideri, sig.na Giuseppina Scanni, marchesa Rappini, donna M. Caracciolo-Garibaldi di Santo Stefano, duchessa di Montevecchio, contessa D'Ercolier, sig.na Teneroni, sig.ra Franco e figlia, marchesa Sacchetti, sig.na Clavarino, sig.ra A. Molfetta di Bioglio, sig.na Menesoci, sig.na Angelini-Rota, contessa Mangani-Ferretti, etc. etc.

Il « Piè di marmo ». — Per incarico del Municipio il prof. Parlacotti ha restaurato il « *Piè di marmo* » sito all'angolo della via omonima. Il grande frammento è stato collocato su una grande base di travertino. A giorni sarà abbattuto lo steccato che ora recinge l'antichissimo frammento.

Per la via Flaminia. — Il R. Commissario ha disposto che siano debitamente inghiaiati e innaffiati i piazzali e i viali che da via Flaminia mettono allo Stadio, all'Ippodromo dei Parioli e alle sedi delle varie società sportive lungo la via Flaminia. Ha disposto anche perchè detti piazzali e viali siano convenientemente illuminati.

R. Accademia Medica. — La seduta ordinaria della R. Accademia Medica si terrà domenica alle ore 10,30 e sarà discusso il seguente ordine del giorno:

Antonino Zappalà. — Alcuni altri mezzi di cultura del micrococco patogeno della *pilorisi vescicolare* (pres. dal socio prof. E. Campana);

Dott. C. Venturi — Sarcoma tonsillare diffusosi ai tessuti profondi del collo con metastasi soltanto nella milza (pres. dal socio prof. A. Bignami);

Dott. A. Baldoni. — a) Un nuovo metodo per la determinazione quantitativa dell'acido salicilurico; b) Sulla eliminazione dell'acido salicilurico e dell'acido salicilico in seguito a somministrazione di acido salicilico di sodio e diplosal (pres. dal socio prof. G. [illegible]).

Esposizione Amatori e Cultori. — In seguito alla seconda visita fatta da S. M. il Re alla LXXXIII Esposizione Internazionale d'Arte promossa dalla Società Amatori e Cultori, il Ministero della Real Casa ha comunicato al Presidente della Società stessa on. Manfredi conte Manfredo, che S. M. il Re si è degnato ordinare l'acquisto delle seguenti opere:

Ciardi Guglielmo: « *Pascolo* »; Sartorelli Francesco: « *Marina* »; Sacheri Giuseppe: « *Sera di plenilunio* »; Siviero Carlo: « *Inverno ad Amsterdam* »; Cecconi Lorenzo: « *Il Tevere a Grotta Rossa* »; Zanetti Carlotta: « *La strada bagnata* »; Brozzi Renato: *Gruppo di bronzo argentato*; Romiti Gino: « *La gatta nel giardino* »; Cocchi Mario: « *Vecchia Casa* »; Antoni De Witt Antonio: « *Litografia* » e « *Livorno Vecchio* »; Alciati Evangelina: « *Maternità* » nella sezione della « *Probitas* ».

Alla Secessione — Anche all'esposizione d'arte della « Secessione » S. M. il Re ha fatto notevoli acquisti, e cioè: Innocenti Camillo, *Cogliendo fiori*, pittura ad olio; Brax Joseph (mostra russa), *Interno a Pietroburgo*, pittura ad olio; Moromaldi Umberto, *Mattino d'estate*, pittura ad olio; Noci Arturo, *Burano — Paesaggio*, pittura ad olio; Barwig Franz (mostra austriaca), *Orsi che giocano*, scultura in bronzo; Bresciano Archimede, *Il Ponte di S. Giorgio*, pittura ad olio.

Aste municipali. — *Lavori Stradali.* — Alle ore 15 di giovedì 14 maggio p. v. nella residenza municipale in Campidoglio, innanzi all'on. R. Commissario Straordinario od a chi per esso avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione e restauro di marciapiedi e di rinnovazione di selciati in diverse vie della città distinte nei seguenti lotti:

Lotto I.: Riparazione di marciapiedi al Corso Umberto Via due Macelli, via Nazionale e riparazione delle zone di travertino a Piazza S. Pietro, per l'importo previsto di L. 19.400, nette dal ribasso d'asta che andrà devoluto in aumento delle opere appaltate.

Lotto II.: Rinnovazione del selciato nelle vie Augusto Valenziani, Pastrengo, Tritone, Salaria e Porta Salaria e rinnovazione delle cunette di via Po, per l'importo previsto di L. 38.500, nette dal ribasso d'asta che sarà devoluto come sopra.

Lotto III — Rinnovazione del selciato nelle vie della Paglia, S. Michele, piazza Benedetto Cairoli, e costruzione di selciato alla via Portuense nel tratto compreso fra il km. 1 e il ponte della Ferrovia per l'importo previsto di L. 20.000, nette dal ribasso d'asta che sarà devoluto come sopra.

Lotto IV — Rinnovazione del selciato nelle vie Borgo Nuovo, Borgo Vecchio, Borgo S. Angelo, Piazza S. Pietro, Piazza Rusticucci, via delle Fornaci ed altre vie della VIII Delegazione, per l'importo previsto di L. 18.250 nette dal ribasso d'asta che sarà devoluto come sopra.

Lotto V. — Rinnovazione del selciato nelle vie Monte Brianzo, e rampe al Ponte Umberto I, piazza Borghese, via Flaminia, Ascanio, Prefetti, Maddalena, Schiavoni, Soderini, Ponte S. Angelo ed altre vie della V^a delegazione, per l'importo previsto di L. 82.70 nette dal ribasso d'asta che sarà devoluto come sopra.

Lavori di ristauro dell'acquedotto Vergine presso la Barriera Nomentana. — Nello stesso giorno avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di restauro dell'Acquedotto Vergine nel tratto fuori terra presso la Barriera Nomentana in terreno Mangani e lavori accessori, per l'importo previsto di L. 40.000.

Lavori stradali nel quartiere Prati di Castello. — Mercoledì 20 maggio avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori per la costruzione dei marciapiedi e fognatura in diverse vie del Quartiere Prati di Castello, per l'importo previsto di L. 125.000 nette dal ribasso d'asta che sarà devoluto in aumento dei lavori da eseguirsi.

Vendita d'aree in via Flaminia. — Giovedì 14 maggio avrà luogo l'asta per la vendita dei seguenti lotti di terreno fabbricabile a villini siti tra la via Flaminia e il viale Flaminio al prezzo d'incanto di L. 25 al mq.:

Lotto I superficie mq. 990.75 — II mq. 999.74 — III mq. 999.78 — IV mq. 999.72 — V. mq. 7999.71 — VII mq. 999.51 — VIII mq. 999.57 — IX mq. 999.53.

Concorso cinematografico. — L'Associazione Nazionale Italiana per il movimento dei forestieri, allo scopo di far sempre meglio conoscere ed apprezzare le bellezze naturali e panoramiche d'Italia ha aperto il 15 corr. un concorso internazionale cinematografico che si chiuderà il 30 settembre 1914.

Al concorso potranno partecipare Case produttrici italiane ed estere e le films — in nero od a colori — potranno riprodurre, oltre che le bellezze panoramiche artistiche e monumentali del nostro paese anche attrattive di costume e potranno rappresentare un'azione comica, drammatica o storica il cui contenuto valga però a mettere in maggiore evidenza le bellezze italiche che si è inteso di riprodurre.

Le *films* saranno proiettate al pubblico in Roma durante il mese di nov. 1914.

I premi saranno soltanto quattro: Gran premio d'onore consistente nella grande medaglia d'oro di Sua Maestà il Re — Grande targa d'onore del Ministro di agricoltura industria e commercio — Grande coppa d'onore del Municipio di Roma — Grande medaglia d'oro dell'Associazione movimento forestieri.

La Giuria sarà composta di nove membri: tre verranno nominati dalla presidenza generale dell'Associazione movimento forestieri; tre dalla Commissione esecutiva dell'Esposizione e tre dagli stessi concorrenti per *referendum*; tre commissari dovranno essere di nazionalità estera.

Per schiarimenti di dettaglio o per richiesta di programmi rivolgersi alla sede centrale dell'Associazione movimento forestieri in Roma (Via Colonna 52 p.p.).

Per la Fed. dei reduci e dei Militari in congedo. — Questa sera avrà luogo al teatro *Argentina* la recita a favore della Federazione Nazionale Reduci Patrie Battaglie e militari in congedo, verrà rappresentato l'applaudito lavoro di Augusto Novelli *La Cupola*.

Tutti gli artisti della Compagnia del cav. Nicodli vi prenderanno parte.

Negli intermezzi suonerà un buon programma musicale la banda del 1° regg. granatieri gentilmente concessa dal comando della Divisione militare.

Lo scopo nobile della rappresentazione e l'attraente importante programma, richiamerà certamente un notevole concorso di pubblico.

L'on. Falconi investito da un automobile. — Ieri, verso le 15, l'on. Falconi, deputato di Montegiorgio, all'angolo di via Bergamaschi fu investito da un automobile.

L'on. Falconi soccorso immediatamente dal sig. Egidi, fu accompagnato in una vicina farmacia, ove fu visitato da un medico che gli riscontrò una grave contusione al ginocchio sinistro. Dopo essersi fatto medicare, l'on. Falconi si fece accompagnare a casa.

Lo *chauffeur* dell'automobile investitrice non fu potuto identificare, avendo proseguito imperterrito nella sua corsa.

Società negozianti e industriali. — Il consiglio direttivo della Società Negozianti e Industriali, dopo lunga e animata discussione, ha approvato il seguente ordine del giorno proposto dal cav. Casciani ed accettato dalla Presidenza.

« Il Consiglio direttivo presa cognizione della richiesta della Camera dell'impiego Privato, della Federazione Nazionale delle Unioni Professionali di Impiegati e Commessi nonchè delle risposte pervenute da alcune organizzazioni commerciali che si dichiarano in massima favorevoli a dare il riposo ai commessi nel pomeriggio del primo Maggio:

« Rivolge invito ai negozianti perchè, compatibilmente con le speciali esigenze dei loro commerci e con quelle del pubblico, accordino ai propri dipendenti il desiderato congedo nelle ore pomeridiane del prossimo primo Maggio. »

Una gita dell'Ass. Archeologica — A Civita Lavinia sarà scoperta una lapide in memoria di Marcantonio Colonna, che ivi nacque, e sarà inaugurato il Museo di antichità Lanovino.

L'Associazione Archeologica indice per l'occasione, una gita alla simpatica cittadina, libera a [illegible]

Terrà il discorso commemorativo il prof. F. Tambroni. Partenza alle 8,15 da Termini. Le iscrizioni, dalle 10 alle 21, nella Segreteria dell'Associazione, Via delle Quattro Fontane 14.

Istituto dei ciechi. — Domani, alle ore 15, nella Chiesa di S. Alessio, avrà luogo la premiazione degli alunni e delle alunne dell'Istituto dei ciechi.

In tale occasione il prof. Oreste Pariselli commemorerà il benemerito Presidente dell'Istituto march. Alessandro Capranica.

Il programma della musica da eseguirsi dagli alunni e dalle alunne dell'Istituto durante la premiazione è il seguente:

Bellini — Sinfonia nell'opera *Norma*.

Albano. — Divertimento per due arpe sopra motivi dell'opera *Jone* di E. Petrella.

Van Westerhout. — Preludio per archi sul tema *Quando corpus morietur* dallo *Stabat* di G. Pergolesi.

Verdi. — Sinfonia nell'opera *Giovanna d'Arco*. *Allegro — Andante pastorale — Allegro*.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Adriano Fabbri.

Le feste della « Croce Rossa ». — *Ribassi ferroviari.* — In occasione delle grandi feste cinquantenarie per la fondazione della Croce Rossa, la presidenza della Associazione della Stampa Periodica Italiana ha ottenuto dalla Direzione Generale delle Ferrovie che la validità dei biglietti di andata per Roma da tutte le stazioni del Regno con riduzioni del 60% che doveva cessare il 25 corrente, sia prorogata sino a tutto il 5 maggio con validità di giorni 15.

I viaggiatori provenienti dall'estero, potranno acquistare il biglietto alle stazioni di transito internazionale (Ventimiglia, Modane, Domodossola, Chiasso, Peri, Luino, Pontafel, Cormons) a tutto il 5 maggio con validità di giorni 25.

Insieme ai biglietti a tariffa ridotta, che potranno essere acquistati in qualunque stazione del Regno, di transito internazionale ed in tutte le Agenzie di Città, verrà consegnata una tessera dell'importo di lire 5.25.

La tessera darà diritto all'ingresso alla Esposizione della Croce Rossa che si inaugurerà il 29 aprile; alla Grande Casa Ginnastica Militare che coll'intervento della Marina avrà luogo allo Stadio il 3 maggio; al Concorso delle bande che avrà luogo a Villa Umberto I il 6 e 7 maggio; al Campionato militare del Cavallo d'Arme a Tor di Quinto il 10 maggio ed alle successive giornate del Grande Concorso Ippico (12-13-14 maggio).

Tutti i viaggiatori, compresi quelli di terza classe, potranno prendere posto nei treni diretti, aventi vetture di terza classe e saranno tenuti a seguire il percorso più breve tra la stazione di partenza e Roma, nonchè ad osservare le limitazioni ed esclusioni stabilite dagli orari ufficiali.

Il viaggiatore ha diritto ad una o più fermate a seconda della distanza da percorrere, giusta le norme della tariffa differenziale A.

I biglietti potranno essere prorogati una sola volta per 10 giorni, previo pagamento del 20 % sul relativo prezzo.

Nelle tramvie municipali. — Da oggi è abolita in tutte le linee dell'Azienda tramviaria municipale la tariffa speciale di cent. venti dopo le ore 23.

Per la « Festa dei dindaroli ». — Anche quest'anno la tradizionale « Festa dei dindaroli », a beneficio dell'infanzia malarica della campagna romana, si farà a Villa Umberto I, nella Piazza di Siena recentemente, con plauso universale, restaurata ed abbellita.

La data della festa è il 24 maggio p. v.

Il programma che si sta compilando sarà quest'anno eccezionale per il generoso concorso delle autorità aeronautiche e dell'*Aero Club di Roma*.

Vendita di pacchi postali. — Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica che nei giorni 28 e seguenti del corr. mese si terrà nel Deposito Centrale dei Pacchi postali non esitati (Piazza Madama 21) alle 9½ ant. la vendita alla asta pubblica degli oggetti provenienti dai pacchi non distribuiti che hanno compiuta la prescritta giacenza.

Società di M. S. impiegati comunali. — I soci sono invitati alla assemblea generale ordinaria che avrà luogo stasera, alle ore 20 in prima convocazione, ed alle ore 21 in seconda convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente della assemblea;

Comunicazioni del Consiglio in merito ai memoriali presentati dalle varie categorie de' funzionari alla Amministrazione comunale;

Relazione della Commissione per proposte di modifiche al Regolamento per le pensioni;

Proposta per l'ammissione a soci degli avventizi e per la istituzione di una categoria di soci aggregati fra gli impiegati che non si valgono del mutuo soccorso;

Proposte di parziale riforma dello Statuto in relazione alla precedente proposta (vedasi allegato);

Bilancio preventivo 1914.

Conto consuntivo 1913.

Lo sciopero alla Manifattura dei tabacchi. — L'on. Barzilai si è assunto l'incarico delle trattative con le autorità governative per porre fine allo sciopero degli addetti alla Manifattura dei tabacchi.

In attesa dell'esito di tali trattative, gli scioperanti anche ieri mattina si adunarono a gruppi e a capannelli in piazza Mastai.

Era stata ventilata l'idea di un corteo da piazza Mastai al Ministero delle Finanze, ma poi la proposta abortì, e gli scioperanti, come nei giorni precedenti, si recarono alla spicciolata alla Camera del Lavoro ove ebbe luogo il consueto comizio.

Ingegnere Civile, già in servizio dello Stato trenta anni, praticissimo, costruzioni edili; perito tecnico-contabile, presterebbe sua opera per modesta retribuzione.

Scrivere questo Direttore Giornale, per fare recapito.

Provetto cameriere per trasferimento della famiglia, ove trovasi occupato, cerca collocarsi anche fuori Roma, offrendo le migliori referenze. Può all'occorrenza disimpegnare modestamente le funzioni di cuoco. Per informazioni rivolgersi presso la nostra amministrazione, che è in grado di poterle dare.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette di sicurezza e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTA DI SICUREZZA.

Formato	Dimensioni Larg. cm.	Altezza cm.	Lungh. cm.	Tariffa di locazione Mese L.	3 Mesi L.	6 Mesi L.	Anno L.
piccolo	30	9	50	3	6	10	16
medio	30	12	50	4	6	14	25
grande	45	25	50	9	15	28	40
CASSE FORTI							
unico	41	50	50	13	32	50	60

Nella *Camera forte* si riceve, in custodia qualsiasi deposito chiuso o suggellato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. — I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette di sicurezza* o *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte*, dalle 9 ½ alle 16 ½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari di *Cassette di sicurezza* il servizio di cassa, pagamento delle imposte, rimesse, ecc.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Amministrazione 12-[illegible]

L'incendio di via Flaminia. — Pubblicammo ieri le prime notizie del grave incendio sviluppatosi nello stabilimento Vanacore in via Flaminia.

L'opera di salvataggio protrattasi per parecchie ore, fu pronta ed energica.

Si attinse l'acqua ad una presa di via Flaminia ed una pompa venne collocata nel cantiere dell'erigendo Ministero della Marina, ove si trova un grosso pozzo d'acqua. Vennero posti in salvo i registri dell'amministrazione e varie carte importanti racchiuse nella cassaforte.

Il cav. Vanacore e la sua famiglia che trovavansi a letto, svegliatisi di soprassalto, dovettero rifugiarsi nella casa del marmista Lucarini, offerta loro gentilmente, poichè la palazzina ove essi abitavano era seriamente minacciata dal fuoco.

Fortunatamente dopo un assiduo lavoro di spegnimento, al quale concorsero efficacemente anche gli operai della Società Romana dei tramw. l'incendio venne isolato.

Si crede che il danno prodotto ascenda a tre centomila e si ritiene inoltre che la causa del fuoco debba ricercarsi in un corto circuito. Lo stabilimento era assicurato.

L'arresto di due vigilati speciali. — Verso le 8 di ieri mattina il brigadiere della squadra investigativa Francesco Arbitrio sorprese in piazza del Foro Traiano, in attitudine sospetta, due giovanotti che fermati, vennero identificati per i vigilati speciali Cesare Deli di a. 21, da Roma e Brunelli Cesare di a. 22, da Roma, entrambi barbieri ed abitanti nella locanda « Piccolo Parigi », in via Malabarba.

Indosso a quest'ultimo si rinvenne una scatoletta contenente vari gioielli per il valore di L. 900 ed una polizza del Monte di pietà in data del 22 corr. per la pegnorazione di una broche e di una spilla.

Sulla provenienza dei sunnominati oggetti il Brunelli non seppe dare spiegazioni.

Però in seguito a diligenti indagini si venne a sapere che essi erano stati trafugati dal Deli alla propria sorella Eleonora, donna di casa, di a. 27, ab. in v. degli Scipioni 121.

Dagli accertamenti eseguiti essendo inoltre risultato che il Deli aveva agito col concorso del Brunelli, costui fu denunziato per contravvenzione alla vigilanza e complicità in furto, mentre il suo compagno doveva solamente rispondere della contravvenzione non avendo la sorella sporta querela contro di lui.

Gli arrestati furono inviati al carcere di Regina Coeli a disposizione della R. Procura.

Il solito sconosciuto. — Il cuoco Edoardo [illegible] lento di a. 25, qui di passaggio, ieri mattina alle 9.30 in v. Borgognona, angolo via Mario de' Fiori, venne ferito con un colpo di rasoio al polso destro da un individuo di cui non volle palesare le generalità, col quale era venuto a questione per futili motivi.

I sanitari dell'osp. di S. Giacomo lo giudicarono guaribile in 20 g.

Si fanno indagini.

Investimento. — La lavandaia Luisa Salvatori di a. 42 da Armara ab. in v. S. Andrea delle Fratte 37, ieri mattina verso le 10 nei pressi della propria ab. fu investita da un motorista, rimasto sconosciuto.

La povera donna, che nella caduta aveva riportato una contusione al dorso ed escoriazioni alla gamba sinistra, fu accompagnata all'osp. di S. Giacomo, ove venne dichiarata guaribile in 12 g.

— Angelo Angelini di a. 30 ab. in via Principe Amedeo 148 ieri alle 19, in via Boncompagni fu investito da una vettura il cui conducente è rimasto sconosciuto. Nell'urto l'Angelini riportò delle contusioni che all'ospedale del Policlinico furono giudicate guaribili in g. 8.

Arresti. — Ieri alle 16, gli agenti di P. S. di Campo Marzio arrestarono al Lungo Tevere Tordinona per schiamazzi e giuochi d'azzardo Angelo Pesa, di a. 18 ab. in via del Soldato 34, Andrea Cacciarelli di a. 14 ab. al vicolo delle Orsoline 16; Pietro Lambi, di a. 17 ab. in via Pietro Poretti; Angelo Entrubico di a. 14 ab. in via S. Giuseppe 48; Mario Cingolani di a. 20 ab. al vicolo del Grottino 29, Angelo Giulini di a. 17 ab. al vicolo Brunetti 37; Tullio Cendelaresi, di a. 15 ab. in via del Babuino 176 e Luigi Berni, di a. 17 ab. in via del Pontefici 121.

Tentati suicidi. — Livio Pozzi di a. 35, ieri alle 17, nella propria abitazione al Viale della Regina 55, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando dell'arsenico. All'ospedale del Policlinico fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Maria Provati di a. 22 ab. in via Vicenza 53 ieri alle 16, nella propria abitazione perchè malata tentò suicidarsi ingoiando 25 pastiglie di chinino. Trasportata all'ospedale del Policlinico fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Lorenzo Corteggiani di a. 27 iersera alle 21.30 nella propria abitazione in via Strozzi 26 per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando tre pastiglie di sublimato. Accompagnato all'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Nei pressi dell'Acqua Acetosa, due guardie municipali fermarono Maria Fonti di a. 39 ab. in via Porta Metronia 254 perchè per il dispiacere di essere abbandonata dal marito Romualdo Ippolito di a. 39 tentava gettarsi nel Tevere. La Fonti fu accompagnata al commissariato di P. S. del quartiere Flaminio.

Per oltraggio alle guardie — Per oltraggio alle guardie municipali, ieri fu arrestato Giovanni Del Pezzo di a. 25 ab. in via Sabelli 10. Sarà deferito all'autorità giudiziaria.

Morte improvvisa. — Iersera alle 21.45 Guido Giuliani di a. 45 ab. in via Domenichino 7, in via Merulana colpito da improvviso malore cadde al suolo. Trasportato il Giuliani all'ospedale di S. Giovanni poco dopo cessò di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Attenti alle armi. — Ieri alle 16, in via dei Sabelli Natale Proietti, di a. 18, ab. in detta via al n. 34 mentre si trastullava con una rivoltella Flobert, lasciò inavvertitamente partire un colpo che ferì il suo coetaneo Angelo Giustini di a. 9 ab. in v. dei Sabelli 31. All'ospedale del Policlinico fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Grave caduta. — Enrico Bernardi di a. 44 ab. in via Rucinagra 43 ieri alle 9 in v. Tor de' Specchi accidentalmente cadde riportando gravi lesioni, per le quali all'ospedale della Consolazione fu giudicato in pericolo di vita.

L'uxoricida di via del Gelsomino. Roberto Capoccetti, avendo appreso la notizia della morte della moglie, Candida d'Ottavi, da lui pugnalata, si è iersera costituito al commissariato di Trevi.

Improvviso malore. — Antonio Tosti, di a. 39 da Cavallaro (Aquila) ab. in via dello Statuto 38 verso le 7.30 di ieri mattina, in via Merulana angolo via dello Statuto, mentre si accingeva a discendere da un tram municipale N. 120, fu colpito da improvviso capogiro e cadde riverso al suolo riportando una contusione alla regione zigomatica e commozione cerebrale.

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Libro delle disgrazie. — La domestica Maria Vignati, di a. 50, da Cingoli (Macerata) ab. in via delle Alpi 16, verso le 22 di ieri, in piazza delle Regina, mentre era su di una vettura elettrica municipale di cui ignora il numero, per una fermata brusca, cadde nella corsia fratturandosi il femore sinistro.

I sanitari del Policlinico la giudicarono guaribile in g. 90.

Si fanno indagini per accertare le eventuali responsabilità.

— Il giovinetto Remigio Rossi di a. 16 ab. in v. della Ferratella 10, ieri alle 12, al viale Principessa Margherita, angolo via Tattarsi, giuocando con alcuni suoi compagni, cadde e si fratturò il radio sinistro.

All'osp. [illegible] trattenuto in osservazione.

Il bosco di S. Pietro e i demani comunali del Mezzogiorno

Nel Boll. delle Istituz. economiche e sociali (Aprile) edito a cura dell'*Istituto Intern. di Agricoltura* troviamo il riassunto di una Relazione dettata dal prof. Gaspare Barletta, dir. tecnico di uno dei più importanti demani comunali del Mezzogiorno: il Bosco S. Pietro di Caltagirone.

Siccome il tema del miglioramento agricolo nelle provincie meridionali è uno dei capisaldi del programma di Governo esposto dal Pres. del Cons. on. Salandra, ci pare utile pubblicare il riassunto della citata Relazione.

I boschi comunali - premette il relatore - per la mancanza di un indirizzo organico e continuativo, per gli abusi sfruttativi da amministratori e cittadini, per le usurpazioni di proprietari confinanti, per le quotizzazioni e gli usi civici, si sono in genere ridotti in un cattivo stato e nella maggior parte dei casi danno un reddito alquanto limitato. Diversa è la condizione del Bosco civico demaniale Santo Pietro, che merita per ciò di essere segnalato, nel quale, mentre da un lato si vanno eseguendo notevoli opere di sistemazione e di miglioramento, si cerca dall'altro di stabilire una razionale utilizzazione dei prodotti.

Detto bosco, di proprietà del Comune di Caltagirone, è una parte dell'antica baronia di Fatanasimo, che il re normanno Ruggero II diede nel 1143 ai cittadini di Caltagirone, in premio del loro valore e della loro fedeltà. Con ordinanza del 20 luglio 1901 il Prefetto di Catania dichiarava l'ex-feudo, bene demaniale del Comune di Caltagirone, ordinandone la quotizzazione di 1300 ettari tra i cittadini poveri.

E' da questo momento che nel demanio rimasto indiviso comincia un'opera di ordinamento e di miglioria. Tale parte divisa comprende 3330 ettari ed è costituita principalmente da una sughereta la più grande e produttiva d'Italia.

L'opera di assestamento fu iniziata con la divisione del bosco in otto sezioni e con la suddivisione di ognuna di esse in otto parti. Si hanno così 64 appezzamenti, divisi da viali di sicurezza larghi 10 metri o da strade o fiumi, ove questi esistano.

Siffatta divisione oltre a servire per circoscrivere gli incendi, giovò e giova molto a rendere più facili gli inventari delle piante, i progetti di taglio, migliorie e coltura, nonchè al servizio della vigilanza.

All'amministrazione del bosco sono preposti il Consiglio e la Giunta municipale, sotto l'alta vigilanza del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Vi è, inoltre, una speciale Commissione che s'interessa dell'andamento del bosco, dando il proprio parere su ogni pratica, composta del Sindaco di Caltagirone, presidente, e di quattro membri, di cui due nominati dal Consiglio comunale, uno dal Prefetto e il quarto nominato in persona del direttore della locale Regia Scuola Pratica di Agricoltura.

Il personale addetto al bosco è costituito da un direttore tecnico, da otto guardie forestali comunali, da quattro custodi coltivatori e da sei operai guardiafuoco. Esso è [illegible] in diverse caserme, cui sono annessi vasti locali destinati a dormitori di operai, un oleificio, un locale per i militi della Croce Rossa compresi nella campagna antimalarica, una scuola rurale per i bambini del personale, ecc. I lavori di miglioramento, fatti in economia sotto la guida del direttore tecnico, hanno altresì richiesto la costruzione di numerose case coloniche per gli operai, la sistemazione delle acque, ecc. Resta ancora da risolvere il problema delle strade; ne esistono per ora solamente due: una provinciale che attraversa tutto il bosco per circa 14 km. e un'altra lunga circa cinque km. Una terza se ne costruirà prossimamente; ma varie altre ne occorreranno per rendere agevole il trasporto dei prodotti, che sono venduti all'asta.

Per fissare in modo definitivo quale debba essere il governo del bosco, il Comune dava incarico alla Direzione tecnica di compilare un apposito piano, da servire di base per le operazioni ad esso inerenti. Tale piano comprenderà due parti, la prima relativa alle utilizzazioni, la seconda ai miglioramenti. Ne parliamo brevemente.

LE UTILIZZAZIONI

Il demanio Santo Pietro di Caltagirone è un bosco a produzione agraria - forestale, le cui utilizzazioni sono: il sughero, le olive, il pascolo, il ceduo e il sottobosco.

Il prodotto principale è il sughero, utilizzato sinora a periodi settennali. In avvenire questo turno si porterà a otto anni, decorticandosi ogni anno le sughere di una delle otto sezioni. Si riuscirà così ad avere una produzione costante, con beneficio dell'industria cittadina.

Le piante di sughero sono state regolarmente inventariate e distinte per diametro e vitalità, con il calcolo della produzione: sono circa centomila.

Il sughero si vende sulla pianta a lotti, che comprendono un'intera sezione, con norme severissime in ciò che riguarda le precauzioni da avere per non danneggiare le piante.

Successivamente, meritano di essere ricordati gli olivi, che sono circa cinquantamila.

Anche il pascolo rappresenta un cespite notevole di entrata. D'inverno, il clima del luogo è mite, e i pastori amano scendere dalle montagne al bosco, per trascorrervi col loro bestiame i rigidi mesi invernali. Pagano all'uopo lire 5,50 al mese per ogni bovino od equino, lire 0.60 per ogni pecora o capra e lire una per ogni suino. Verso aprile comincia di solito il periodo della siccità e allora gli animali tornano ai monti, in cerca di prati più freschi e feraci.

Per migliorare la flora dei pascoli, di quando in quando si fanno lavorare e seminare degli appezzamenti di terreno, specialmente là dove il bosco è più rado e dove non si sono ancora iniziati i lavori di rimboschimento.

Il sottobosco è pure abbondante e costituito da ottime piante da ardere. Si divide in due parti: l'una formata dal sottobosco delle sezioni lontane dalla città, si vende ogni quattro anni; l'altra serve per gli usi civici, che i cittadini esercitano in forza dello *jus lignandi*. Anche gli usi civici sono disciplinati da apposito regolamento, compilato in modo da garantire la conservazione del bosco.

IL DIRITTO DI LEGNATICO.

Il *diritto di legnatico* infatti, è permesso solo per piante cespugliose, non mai per gli alberi, e si esercita in zone determinate, stabilite dalla Giunta municipale. I contravventori vengono denunciati in apposito verbale, rimesso al Sindaco, che può a sua volta trasmetterlo all'autorità giudiziaria.

Oltre allo *jus lignandi*, i cittadini poveri hanno altre piccole risorse, destinate ad alimentare varie industrie domestiche o a dar loro il mezzo di guadagnare qualcosa nei giorni di disoccupazione. Essi utilizzano una piantina comunissima nel bosco, la palma nana, con le foglie della quale si fabbricano vari oggetti utili in agricoltura e nella vita domestica: le cordicelle, le sporte, le cinghie, i cappelli, le stuoie, le scope, ecc.

Le donne, soprattutto, si applicano a questo genere di lavori: una donna può fare due sporte al giorno, guadagnando lire 1,80, oppure 1 kg. e mezzo di cordicelle, guadagnando lire 0,90.

Con la palma nana si prepara anche il crine vegetale, che si usa per imbottire i materassi. Gli utenti utilizzano altresì le cannucce, per far ceste, panieri ecc; di più, vanno in cerca di funghi e tartufi, raccolgono erbe, vanno a caccia della selvaggina, che è molto abbondante.

Come si vede, tale bosco mentre procura un cospicuo reddito al Comune, dà modo ai cittadini poveri di procacciarsi i mezzi per vivere.

I MIGLIORAMENTI.

Nel bosco Santo Pietro di Caltagirone tuttavia, esistendo, molte zone scoperte e molte piante vecchie, vanno sempre più deperendo, gli amministratori si sono proposti di rimboschire dette zone e di sostituire le piante vecchie con le giovani.

Il rimboschimento si attua in prevalenza con la semina diretta della ghianda. Ma i burroni e le sponde del fiume che attraversa il bosco, vengono rimboschiti con pioppi del Canadà. Come piante intercalari tra sughere si adoperano le robinie, i cipressi, ecc.

Questi lavori di rimboschimento non hanno fatto trascurare una pianta che da secoli vegeta floridamente, nel Bosco Santo Pietro: l'olivastro, di cui si sono innestate circa cinquantamila piante. Si è così costituito un grande oliveto, destinato a ingrandirsi ancora e a produrre una quantità enorme di olio, che convenientemente lavorato, potrà fare onore alla città produttrice.

D'altra parte, un numero così grande di olivi servirà a dar lavoro a centinaia di operai, i quali saranno tolti dalla disoccupazione, che è la causa prima dell'emigrazione.

Altri provvedimenti presi dal Comune riguardano l'impianto di vivai per il rimboschimento, e per la vendita di piantine forestali e fruttifere ai privati.

In Sicilia, le piantagioni si fanno molto spesso con piante dell'Italia centrale, e settentrionale e per conseguenza si hanno scarsi attecchimenti. Si è voluto pertanto colmare tale lacuna del commercio agrario locale, con l'impianto di vivai, che andranno aumentando dopo completati gli studii in corso per la ricerca e utilizzazione delle acque.

CONCLUSIONE

La citata relazione così conclude: Ciò che si è fatto a Santo Pietro e ciò che è in progetto, rappresenta un lusinghiero avviamento per un bene demaniale.

Mentre, infatti, da una parte si sono conservati, disciplinandoli, gli usi civici, dall'altra si è proceduto a una rapida ricostituzione del bosco e al migliore sfruttamento dei suoi prodotti.

Le acque raccolte e incanalate, gli olivastri innestati, la sughereta rinfoltita, il razionale governo del ceduo, il miglioramento dei pascoli, rappresentano tutto un vasto programma, che dà affidamento per l'avvenire e che è stato in parte già attuato.

Bollettino Militare

Il *Bollettino Militare* ultimo reca:

Corpo di Stato Maggiore.

Deambrosis Delfino cap. a disposiz. comand. Min. guerra trasferito istituto geografico militare.

Pignetti Ugo id. 6 genio, comand. in serv. di S. M. Min. guerra.

Garibaldi Italo, id. 40º fant. comand. a prestare in esperimento il servizio di stato maggiore presso il comando del VI corpo d'armata, id. id. comando VII corpo armata.

Arma dei carabinieri Reali.

Moccia Pietro, ten. 54º fant. revocazione considerato come non avvenuto il R. D. che lo trasferiva nell'arma dei CC. RR.

Arma di Fanteria.

Cascella Nicola cav. uff. istrutt. trib. mil. Palermo trasf. trib. milit. Milano.

Vanni Augusto id. 6º fant. id. 27º fant. a domanda.

Palumbo Antonio id. 53º fant. id. comand. VIII corpo armata.

Morello Gio. Battista id. 3 alpini trasf. 6º id.

Faglia Umberto id. 75º fant. nom. aiut. di campo brigata Roma.

Colao Giovanni id. 22º id. (comand. Min. guerra) cessa di essere comand. e nom. consegnatario magazz. alpino mobilitazione Ivrea.

De Favari Vittor Luigi id. 6º alpini (comand. div. territ. Padova) cessa di essere comand. a domanda.

Ferrara Alberto id. 48º fant. trasf. 58º fant. e com. div. territ. Padova.

Ramazzini patrizio di Modena nob. di Carpi Ettore id. 82º id. comand. comando militare staz. ferrov. Firenze.

Schacini Giuseppe cap. uff. istruttore trib. mil. Milano esonerato dalla carica e destinato 57º fant.

Ferraro Renato ten. 40º id. (comand. coll. mil. Napoli) cessa di essere comandato.

Cavalli Cesare id. 74º id. trasf. 91 fant. a domanda.

Arma di Cavalleria.

Ruta cav. Enrico ten. col. regg. Nizza cavall. colloc. in congedo provvisorio.

Bottagisio cav. Cesare id. id. Genova cavall. colloc. in posizione ausiliaria.

De Palma cav. Camillo ten. col. lanc. regg. di Firenze, nom. comand. regg. cavallegg. di Foggia.

Bossi-Toscoa cav. Alessandro id. scuola applic. cavalleria id. comand. in 2º scuola d'applic. di cavalleria.

Porro Ubaldo, cap. regg. lancieri di Montebello collocato in posiz. ausiliaria per età.

Lo stipendio annuo del ten. Carini Guido è portato a L. [illegible]

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti è portato a L. [illegible]

Vasario Giovanni, Valperga di Masino Arduino, Be patrizio di Pavia Ludovico.

Arma di artiglieria.

Giannale cav. Giacomo ten. col. 5º art. fort. (costa e fortezza) collocato in aspettativa speciale per un anno.

Pellissero cav. Giuseppe magg. 2º art. pesante campale. trasferito ispettorato generale art. (riparto campagna).

Calvani Giuseppe cap. 1º id. fort. (comand. officina costruzione artiglieria Torino) cessa di essere comandato come contro e comandato fabbrica d'armi Terni.

Tedesco Massimo, cap. 19º id. campagna, id. id. per 1 anno.

Ostuni Francesco id. 9º id fortezza, id. id. per 5 mesi.

Lo stipendio annuo dei seguenti cap. di artiglieria è portato a lire 4400.

La Racine Luigi, Fusco Giuseppe, Romano Luigi, Carletti cav. Ottorino, Coviello Pasquale, Cigarra Luigi, Cosso Giacomo, Palagatti Odoardo.

Clementi Guglielmo, ten. 15 id. campagna, trasferito riparto rimonta artiglieria.

Bambini Ruggero sottotenente 1º id. id. (T). id. 32º artiglieria campagna.

Arma del genio.

Alagna cav. Francesco ten. col. 5º genio, trasferito dir. genio Roma (sotto-direzione Cagliari).

Rocco Enrico cap. 4º id. comand. ispett. gen. genio.

Personale permanente dei distretti.

De Mis cav. Secondino, magg. distretto Castrovillari, trasferito distretto Macerata.

Personale delle fortezze.

Bertagnoni Giacomo, cap. ha lo stipendio annuo portato a L. 4400.

Corpo sanitario militare.

Giarrusso Gesualdo, cap. cavalleggeri di Catania trasferito 10 fortezza (assedio).

Bevilacqua Antonio, ten. 38º fant. dispensato dal servizio permanente a domanda, inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto di Campobasso.

Corpo di Commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Fedeli Ettore cap. dir. commiss. VII corpo armata (sez. Chieti) trasf. alla sede della direzione.

Ufficiali di sussistenza.

Ruberto Carmine cap. di sussistenza direz. commissariato XI corpo armata (consegnatario magazzino viveri Bari), esonerato dalla carica di cui sopra.

Quaranta Vito id. id. id. XI id. id. nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Bari.

Corpo d'amministrazione.

Valenti Vincenzo, cap. legione Ancona trasferito magazzino casermaggio Roma.

Per la sistemazione economico-finanziaria DELL'ERITREA

Si trova all'esame del Parlamento il disegno di legge per la « sistemazione economico-finanziaria dell'Eritrea, che abbiamo pubblicato nel suo testo. Accenniamo oggi alla relazione.

I provvedimenti che formano l'oggetto di questo progetto di legge sono diretti:

1.° A favorire la economia agraria dell'Eritrea;

2.° A provvedere a lavori straordinari di pubblica utilità.

3.° A migliorare le comunicazioni.

***

Per favorire la economia agraria il disegno di legge propone un triplice ordine di provvedimenti.

1.° Alcuni sono diretti ed immediati per compensare i concessionari di terreni coltivati a grano delle conseguenze del passaggio dal regime dell'esenzione doganale a quello dell'abolizione dell'esenzione. E poichè vi è da ritenere che entro un sessennio si raggiunga un diverso assetto nei metodi colturali, il disegno di legge, propone che per quel tempo sia corrisposta la somma di lire duecentocinquantamila al Governo della colonia, il quale dovrà prescegliere le provvidenze più proficue, come premi fissi, facilitazioni per il credito agrario, per il rifornimento di mezzi di produzione, per l'impiego di concimi, per le sementi selezionate, per le macchine, ecc.

2.° dopo il sessennio, cioè quando non si risentiranno più le scosse per l'abolizione del regime di franchigia doganale, interverranno altri provvedimenti che consisteranno in premi non più fissi ma mobili, da destinarsi ai migliori coltivatori, così per la tenuta di aziende agricole, come per le migliori produzioni ottenute da industrie agricole;

3.° altri provvedimenti, infine, sono di ordine generale e costante, e sono relativi all'adozione di un razionale e pratico programma agrario di utilizzazione idraulica, alle sistemazioni di terreni da mettere a coltura e alla pastorizia.

Questo terzo punto comprende un programma fattivo che dall'utilizzazione delle acque, va alla arginatura dei fiumi, alle strade, ai pozzi, ai fabbricati per abitazioni o magazzini, ad opere di approdo, a costruzione d'una linea telefonica.

Il progetto di legge contiene altresì disposizioni relative al caffè, ai bovini e alle carni in scatola.

Quanto al caffè non vi è in Eritrea che una produzione embrionale; ed è perciò che al sistema proposto dal disegno di legge del 1910, di una riduzione sul dazio doganale, si è preferito quello di concedere premi per le migliori coltivazioni, allo scopo di incoraggiarne lo sviluppo che, per condizioni di suolo e di clima, nelle pendici orientali dell'altipiano, promette risultati lusinghieri.

Quanto al dazio, in ragione di peso e non di capi, sui bovini eritrei importati in Italia, giova ripetere che l'allevamento del bestiame merita di essere promosso perchè è e sarà sempre la maggiore industria e la base della economia della colonia, specialmente per la popolazione indigena.

***

Il disegno di legge nella parte che riguarda i lavori straordinari di pubblica utilità, dopo aver constatato il crescente sviluppo della popolazione dice necessari mezzi adeguati per l'approvigionamento di acque potabili, mediante adeguate opere di presa e condutture, crede necessarie tettoie pel riparo dalle merci e dei venditori nei mercati, alberghi decenti, uffici postali-grafici, case per abitazione, per scuole, o per uffici.

La somma necessaria, per provvedere a tutte queste urgenti necessità, dice la relazione, si calcola in un milione e mezzo, ripartita in cinque esercizi, con somme gradatamente crescenti e ciò per tener conto del tempo tecnico necessario a rendere possibile la esecuzione di un gruppo di una certa entità in regioni in cui l'approvigionamento dei materiali e il reclutamento delle maestranze presentano ancora forti difficoltà.

***

Per ciò che riguarda le linee di comunicazione il disegno di legge si estende nella relazione che lo accompagna a parlare del valore della linea ferroviaria esistente nella colonia e dice che se la costruzione della ferrovia Cheren Agordat metterà in valore una vasta zona di territorio della nostra Colonia, non risolve quello della stessa regione da Agordat al Setit, che non ha ora sbocco a causa della mancanza di trasporti pel bestiame, per le dura e per le future coltivazioni.

Oltre Setit vi è la regione del lago Tsana, attualmente senza sbocco, tanto che le merci restano invendute, salvo quelle che, essendo più ricche, possono prendere la via del Sudan, ma non quella della Eritrea.

La regione oltre Agordat, fino al confino abissino merita tutta l'attenzione del Governo del Re, perchè suscettibile anche essa di esser messa in valore, mentre attualmente è pressochè incolta, se se ne eccettuino piccole zone che le scarse popolazioni indigene coltivano per i loro limitati bisogni.

Eppure fra Agordat ed il Setit, per circa 100 km. sono senza quasi discontinuità, abbondanti giacimenti di calcare, ed in specie di marmi di vario colore, che potrebbero essere utilizzati sia per costruzioni, sia per ottenerne buonissima calce. Vi esistono, inoltre, qua e là depositi di calcare travertinoso, dal quale sono in ispecial modo costituite le adiacenze del fiume Setit.

***

La preziosa relazione conclude col notare che i provvedimenti indicati nella relazione rappresentano un complesso e organico programma economico-finanziario, il cui svolgimento accompagnerà lo sviluppo crescente della Colonia, e importano un aumento annuale del contributo dello Stato per la Eritrea di L. 100,000 per l'es. 1914-15, di L. 200,000 per l'es. 1915-16 e di lire 300,000 per l'es. 1915-17 e seguenti e una spesa straordinaria una volta tanto di 25.500.000 lire così ripartita:

a) lavori portuali di Massaua e accessori	L.	2.000.000
b) ferrovia Agordat-Setit	»	20.000.000
e materiale rotabile	»	2.000.000
c) opere pubbliche straordinarie divise in cinque gruppi per lire	»	1.500.000
	L.	25.500.000

da darsi alla Colonia in cinque esercizi finanziari ad incominciare dal 1914-15.

Esposizioni e Congressi

III CONGRESSO NAZ. DEI SEGRETARI COMUNALI.

(S) **Napoli, 2.** — Quest'oggi alle ore 15 nel salone della Galleria Principe di Napoli alla presenza del Sottosegretario di Stato on. Celesia rappresentante il Presidente del Consiglio, del Prefetto, del R. Commissario, dei sen. Paladini e Sensise, degli on. Altobelli, Leone, Angiulli, Pietravalle, Girardi, Adinolfi, di molti ex-consiglieri comunali e di circa 800 congressisti, ha avuto luogo la seduta inaugurale del terzo Congresso nazionale dei segretari ed impiegati comunali.

Il cav. Chiapparo, pres. del comitato ordinatore, porta il saluto ai congressisti e rivolge all'on. Celesia il ringraziamento della classe per il vivo interessamento del Governo.

Il segretario generale del municipio di Napoli cavaliere Mariani si rende interprete dell'omaggio deferente degli impiegati di Napoli verso i congressisti.

Il R. Commissario comm. Menzinger si dice legato ai congressisti da vincoli di fratellanza, e come capo dell'amministrazione e come congressista porta il saluto e bene augura ai lavori del Congresso. Rivolge vivo ringraziamento all'on. Celesia per il suo intervento e un saluto deferente all'on. Salandra.

Dopo brevi parole del Presidente dell'associazione nazionale Arturo Rota, sorge a parlare applauditissimo l'on. Celesia, che pronuncia il discorso inaugurale.

Parla l'on. Celesia.

L'on. Celesia porta ai congressisti ed ai parlamentari presenti il saluto del Pres. del Consiglio e la espressione della simpatia e dell'interessamento del Governo per la classe dei segretari comunali, che, riunita per la terza volta in Congresso nazionale, si prepara a discutere dei propri interessi non meno che del sempre più perfetto funzionamento dei servizi.

Il segretario comunale, chiamato a prestare la opera propria dall'umile borgo come nei più evoluti centri di civiltà, ad eguale contatto con tutte le classi sociali, con le famiglie e con gli individui nei momenti più lieti e più tristi della vita umana è in grado meglio di ogni altra categoria di funzionari di portare nel popolo un diffuso senso di rispetto alle leggi, di bene inteso ossequio ai principi di ordine, che sono il necessario fondamento della vita sociale. Sotto questi punti di vista può realmente affermarsi che egli sia il rappresentante più democratico e più popolare dei pubblici poteri. Da tutto ciò deriva la spiegazione dell'interessamento del Governo per l'attuale Congresso i cui voti saranno presi a suo tempo nella dovuta considerazione e con benevolenza esaminati.

Conclude con un entusiastico accenno alla bella Partenope, meravigliosa sintesi della vita del mezzogiorno d'Italia ed in nome di S. M. il Re dichiara aperto il Congresso.

L'on. Celesia è salutato alla fine da una calorosissima ovazione.

Parla da ultimo il segretario comunale di Mantova Pezzi, il quale rileva l'alta importanza dell'intervento del rappresentante del Governo al Congresso, ciò che fa sperare per l'ottima riuscita del Congresso stesso.

Alle ore 16.7 la seduta inaugurale ha termine.

***

◆ (S) **Napoli, 2.** Dopo l'inaugurazione del Congresso il Comitato organizzatore di Napoli ha offerto all'on. Celesia un *vermouth* di onore, all'*Hotel di Santa Lucia*.

Erano pure presenti il prefetto comm. Sorge, il R. Commissario comm. Menzinger, il senatore Sensise e altri.

ESPOSIZIONE DELL'INDUSTRIA DELLA GOMMA

(S) **Londra, 2.** — Durante il mese di giugno e parte di quello di luglio rimarrà aperta in Londra, alla Royal Agricultural Hall, l'esposizione della industria della gomma. La mostra sarà inaugurata in nome del Re dal Principe Arturo di Connaught ed in essa saranno rappresentati trentanove Stati e colonie autonome. L'Esposizione sarà divisa in due sezioni, quella agricola e quella industriale.

NOTE INDUSTRIALI

L'INDUSTRIA DEL PETROLIO RUMENO.

La dir. gen. degli affari commerciali al ministero degli esteri pubblica un rapporto della R. Legazione a Bucarest sull'industria del petrolio in Rumania.

Il rapporto nota come dal 1896 anno in cui fu fondata la prima Società di Petrolio in Rumania fino al 1. Dicembre 1913, le Società di Petrolio hanno raggiunto il numero di 73. Tutte queste società prese insieme posseggono un capitale nominale sottoscritto di 477.133.130 franchi di cui versati franchi 360.126.725.

Il beneficio lordo ricavato da queste Società nell'ultimo esercizio è stato, per ciascuna, di franchi

---

37 Appendice del POPOLO ROMANO 37

Per troppo amore

Romanzo dall'inglese di M. C. L.

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XXVII.

Lady Firench affronta il terrore.

E corse alla finestra che metteva sulla terrazza. Il lamento si ripetè, e questa volta seguito da un grido invocante aiuto da parte di sir Malcolm.

La moglie si precipitò sulla terrazza e verso quella parte del giardino donde il suono proveniva.

La cameriera le tenne frettolosamente dietro. In brevissimi istanti giunsero nel luogo da cui il lamento ed il grido eran loro giunti. Era un angolo del giardino, quasi appartato per una siepe che circondavalo. Il dottor Martino Pickford, l'uomo che lady French aveva tanto paventato di vedere, giaceva lungo disteso a terra, le mani allacciate, il corpo agitato da furiose convulsioni, la fisonomia stravolta e contorta dallo spasimo, la bocca schiumosa.

Sir Malcolm gli stava accanto ginocchioni, sforzandosi a tranquillarlo.

— Ha avuto un colpo! ruppe volgendosi a Rosina, non appena l'ebbe veduta.- Hai Laura [illegible]

qualcuno a chiamare il medico. Uno degli staffieri a cavallo. Lesta, lesta! E' un colpo epilettico, potrebbe morirne!

Laura fè un dietro fronte e corse a casa. Rosina rimase a fianco del marito, e lo aiutò meccanicamente a trattenere il sofferente.

Poi si avvide che il volto del caro Malcolm era acceso di collera.

— L'ho colpito, dianzi, in sala da pranzo! sclamò in tono roco. — E l'ho fatto perchè mi ha mentito- mi ha mentito a tuo riguardo! Ma ciò non ha nulla a che vedere con questo attacco.

A Rosina parve che la gelida mano della morte le avesse abbrancato il cuore. Il marito era a giorno del suo terribile, vergognoso segreto.

Sapeva la delittuosa debolezza onde si era resa colpevole!

Si sentì mancare, pur sforzandosi a mantener fermo l'odioso individuo che avevala tradita e che si stava torcendo per terra. E di un tratto udì una sbigottita esclamazione irrompere dalle labbra del marito.

— Ogni intervento medico è superfluo! E' spirato!

Proprio così. La forma giacente supina sulla ghiaia aveva cessato di contorcersi. La morte aveva colto lo sciagurato giunto a Firench Hall in sì strane circostanze e che era stato certamente lungi dal supporre che mai più lo avrebbe lasciato.

— Poveretto - poveretto! mormorò Rosina, sogguardando impietosita la forma rigida, il cuore invaso da terrore per la sorte di colui che si era macchiato di sì nero tradimento allorchè già le porte dell'eternità gli si stavano schiudendo.

E buttandosi ginocchioni pregò per quella povera anima errante.

Malcolm la fissava, gli occhi accesi di passione, il cuore ribboccante di tenerezza.

— Chissà se pregheresti per lui, Rosina, se tu sapessi ciò che mi ha detto di te poco prima che il colpo lo atterrasse? sclamò egli.

— Se - si tratta di qualcosa di malvagio- di cattivo- è una ragione di più perchè lo preghi per lui, rispose la donna, con voce soffocata.

Laura li raggiunse seguita da due staffieri. Uno di essi aveva portato seco una bottiglia di acquavite.

Il medico sarà qui tra pochissimi minuti, annunziò la cameriera.

Poi, scorgendo la forma irrigidita ai suoi piedi distreggiò con un grido.

— Ma è morto!

— Sì, confermò Malcolm Firench, — è morto.

E volgendosi ai due staffieri,

— Portatelo nel tinello, ordinò loro.

Quindi trasse Rosina lungi dalla pietosa scena.

Laura tenne loro dietro anche questa volta, preconizzando le parole che stavano per essere pronunciate tra i due. Desiderava pigliar parte all'imminente conversazione, a ciò l'audacia e la mancanza di scrupolo onde riconoscevasi ben provvista fossero di aiuto alla padrona, in caso di bisogno.

Questa distaccandosi per un istante dal fianco del marito, le sussurrò:

— E' certo che quell'uomo gli ha detto tutto' Laura, posto che sir Malcolm afferma che gli ha mentito sul conto mio.

Gli occhi di Laura sfavillarono di speranza.

— Ah, sir Malcolm le considera menzogne, dunque ? Quand'è così tutto non è perduto milady, il resto dipende da voi, ormai. Per amor del cielo, — per il bene che volete a vostro marito state in guardia, signora mia ! Ormai tutto riposa su ciò che direte e farete nella susseguente [illegible]

Rosina temprò con grande sforzo i propri nervi ed allorchè il marito la raggiunse, e furono ridotti là dove nessuno poteva udirli tranne Laura, gli chiese audacemente:

— Che cosa può averti detto di me quell'uomo da incollerirti tanto, Malcolm !

Il marito si guardò attorno. Erano nel giardino delle rose. Dopo essersi assicurato che era solo con la moglie, eccezion fatta per la cameriera, stette qualche istante fissando la seconda poi disse:

— Ebbene, non vi è ragione per cui Laura non sappia. Anch'essa era implicata nelle bugie che quell'individuo mi ha detto sul conto tuo.

— Laura ? ruppe Rosina, sforzandosi ad apparire sempre più perplessa.

— Sì. Ecco ciò che ha ardito dirmi : — che voi due avevate cospirato di comune accordo contro di me — che il nostro bimbo non è mio figlio, nè tuo, ma un ragazzo che hai comperato e spacciato per creatura nostra. Mi ha detto che tu e Laura avevate architettato insieme questa frode ; che gli avevate date venti lire sterline per l'aiuto prestatovi spacciandosi per vostro medico. Disse che, dapprima, si era contentato di questa somma, ma in seguito, considerando la ricchezza e l'alta posizione sociale delle parti, aveva deciso che spettavagli somma maggiore, ed era venuto per estorcermi cinquecento sterline. Laddove invece non ha ottenuto che uno schiaffo. Mi sono sentito tale da ucciderlo !

— Laura ! fè la voce della sciagurata donna. — Laura ! avete udito ciò che ha detto sir Malcolm ?

Gli occhi neri della cameriera sfolgorarono di realissima ira, e le guancie avvamparono più di quel che mai avessero fatto sin [illegible]

— Sfacciato, calunniatore ! Proferire simili infamie sul conto vostro, e su quello del nostro piccolo angelo ! O quest'uomo era pazzo, oppure imbeccato da Gabriele Firench. Il signor Firench odia me, tanto quanto odia voi e milady, sir Malcolm, e se potesse trovare un mezzo per accusarmi di qualche infamia, lo inventerebbe, ve lo garantisco !

— Dite benissimo, Laura.

Il baronetto si attaccò con ardore all'affermazione.

— Dite benissimo, Gabriele è il vero autore di questa nuova scelleratezza.

Solo codesto, oppure la pazzia possono spiegare una così vergognosa faccenda. Tutti gli epilettici praticamente, sono pazzi, ed il fatto stesso che questo individuo è morto vittima di una convulsione epilettica comprova che egli non era responsabile di ciò che egli mi ha detto poco fà nello studio.

Tornò a volgersi alla moglie e:

— Misericordia! Rosina! mi è parso d'impazzire anch'io quando l'ho inteso affermare che tu -tu -tu, capisci? mi avevi mentito e ingannato - tu le cui labbra nessuna menzogna ha mai profanato!

La giovane, che gli stava ritta dinanzi, vacillò leggermente su sè stessa: Laura le si avvicinò al fianco per sorreggerla.

— Fatevi forza, milady! Non vi lasciate abbattere da questa miserabile calunnia. In fin di conto, non ha fatto alcun male. Sir Malcolm non crede una parola di ciò che [illegible] ha detto. Cercate di dimenticare. Fatelo, [illegible] abbiate ragione di considerarlo il più cru[illegible] seguito che vi sia mai stato inflitto dacchè [illegible] al mondo.

Rosina scoppiò in lacrime.

Le braccia [illegible] del marito la [illegible] cinsero; le labbra accostate al orecchio, vi sussurrarono frasi appassionate di consolazione e di promessa.

Continua

Per troppo amore

Romanzo dall'inglese di M. C. L.

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XX.

Una foriena indovinata

Il vecchio servo volse sul padrone una fisonomia inscrutabile, tutt'altro che aperta o piacevole.

— Non indovinate perchè lo feci, signore?

— Se lo indovino!

E Danvers lo chiese con voce irritata.

— No davvero. Come volete facuia a indovinarlo?

L'espressione sulla fisonomia del servo mutò del tutto. Divenne umile umile.

— Eh, signore, credevo lo aveste indovinato, stante che il fazzoletto era vostro.

— Mio, pezzo d'imbecille! Mio? Che cosa diamine dite?

— Che il fazzoletto aveva le vostre iniziali. Ecco perchè l'ho preso. O per lo meno le ho creduto le vostre. Ho strappato l'angolo dov'erano ricamate, in modo che nè la polizia nè altri le vedesse. Ma forse mi sono sbagliato, signore. Non ci vedo più bene come ci vedevo venti anni fa, e non mi misi gli occhiali guardando le cifre.

— S'intende che vi siete sbagliato. Inoltre, Job, dovevate essere pazzo per supporre per un solo istante che quel fazzoletto fosse mio. Come diamine supponeste fossi andato a legare le mascelle di quel cadavere?

— Mah! s'intende che rimasi sbalordito, vedendo le vostre iniziali – o quando mi parve vederle. Per qualche momento mi sembrò che il cuore cessasse di battermi nel petto. Ma mi figuro che dovetti confondere...

— Il vostro cervello dovette confondersi, Job ribattè, in tono di rimprovero, il padrone. Se siete dedito a commettere simili errori vi consiglio di mettervi gli occhiali. Chè altrimenti chissà che un giorno o l'altro non ne commettiate uno che condanni ingiustamente un povero diavolo innocente!

Si allontanò bruscamente, tenendo tuttavia stretto nel pugno il pezzetto di giornale datogli dal vecchio servo. Questi lo seguì con un espressione che l'altro non avrebbe veduto con piacere – tanto era strana e turbata, significativa di molte cose, cui non faceva difetto una discreta dose di malignità.

Lungi dal sospettare che la mente del sottoposto nutrisse pensieri men che rispettosi sul conto di lui, Danvers si allontanò lungo le ondulanti distese di prati del suo magnifico parco, dicendo arcignamente tra sè:

— Mio, quel fazzoletto? Mio? Job doveva essere matto! Eppure, a parte ciò, non sono io forse il vero assassino di questo Chatto? Fui io ad atterrarlo; ma quel fazzoletto avvelenato, e la presenza del cadavere nel cavo dell'albero, additano qualcun altro. Qual'è la verità? Quando – quando ed in qual modo provvederà il Cielo a rivelarla!

Strinse ancor più dentro al pugno il pezzetto di carta. Il gesto ravvivò lo sdegno ch'esso ispiravagli.

— Chi è che m'insulta così di anno in anno? chiese a se stesso, ad alta voce. — Devo essere Gabriele Ffrench. Non può essere altri. Egli è l'amico che oserebbe implicare in iscritto che io sono l'assassino di Chatto. Io! Sì; chiunque sia solo un tantino al corrente della faccenda si accorge che è a me che egli mira. E' un libello - uno sfacciato libello. E, in pari tempo, (ed egli lo sa perfettamente) è un libello da cui non posso difendermi. Impotente? Che vita è diventata la mia! Mi sento in potere del demonio. Tanto più lo sento dacchè ogni mio cavallo che lancio sul campo riesce vincitore e la gente può dire la verità che la mia fortuna è addirittura indiavolata. Vinco sempre! Perchè non ne godo? Perchè sono un uomo spezzato e finito!

Raggiunse il confine del parco, dove questo congiungevasi ai giardini annessi alla villa. Stette un istante incerto sulla direzione presa da Barbara e da Oldenwold, poi decise che dovessero esservi recati alle scuderie da corsa.

Ve li trovò infatti, come aveva preveduto, e chiese al capo garzone notizie dei cavalli. L'allenatore era andato a Kempton. Oldenwold non s'interessava gran che alle corse nè ai cavalli, ma amava compiacersi dell'interesse con cui Barbara ammirava gli splendidi animali, fiera della gloria delle loro passate vittorie, e preconizzando loro nuovi trionfi.

— La vostra fortuna, ultimamente è stata addirittura portentosa, Danvers, osservò indi a poco, allorchè il padrone delle scuderie, li ebbe raggiunti.

— Dovunque mandiate un cavallo esso riesce il vincitore. Come ve lo spiegate? Oh, so bene che avete sempre avuto fortuna, ma mai al punto d'ora. Per qual motivo?

Danvers si strinse nelle spalle.

— Non avete mai inteso dire, Oldenwold, che quando Dio abbandona un uomo, il diavolo lo aiuta? chiese.

Lo fè con leggerezza, ed accompagnando le parole di una risata che ebbe accento di sì grande naturalezza che i sospetti dell'amico non ne furono desti. Tanto che anch'egli rise apertamente e francamente, com'era suo solito.

Poi Danvers si voltò a discorrere col garzone capo, e Oldenwold mosse oltre per raggiungere la piccola birichina ch'egli amava.

Fu allora che accadde un incidente che ripensoto in seguito, gli parve assai strano.

Aveva sempre notato che ogniqualvolta compiva il giro delle scuderie da corsa, chiunque ve lo accompagnasse soleva passare dinanzi ad una porta solidamente chiusa, e che nessuno cercava mai di aprire.

E gli parse eziandio che quel giorno Danvers volontamente torcesse gli occhi da quell'uscio eternamente chiuso.

Sebbene intimissimo amico della famiglia, non aveva mai stimato conveniente interrogare l'ospite riguardo al piccolo mistero.

Ma oggi mentre stava in disparte con Barbara, la curiosità ebbe alfine il sopravvento, e gli fè chiedere:

— Perchè codesta porta è sempre chiusa, Barbara? E perchè vi passiamo sempre davanti senza penetrarvi? Quale misterioso cavallo alberga quella box?

— Nessuno — rispose essa, quasi sottovoce. — Una volta sì, ve n'era uno lì dentro una magnifica bestia, Cardsharper, che vinse il Derby —ma mio zio non volle mai vederlo, e dacchè è morto, – ossia poco tempo fa – la scuderia è rimasta vuota e chiusa. Nessun cavallo l'occuperà mai più.

— E' curiosa commentò Oldenwold attonito. – come te la spieghi tu?

— Mah!

Barbara crollò gravemente l'anima [illegible] – Nemmeno Rosina conosce il recondito motivo di tutto ciò. Non abbiamo mai osato chiederlo allo zio. Un paio di volte che abbiamo interrogato Feaker non ci è riuscito cavarne fuori nulla.

—Cosicchè credi che egli sia a parte del segreto?

La ragazza parve esitare.

— Non so se sappia tutto, ma molto sì. E parla volontieri di quel cavallo. Dice che era un secondo Ormonde, e che è stato una vergogna che non lo apprezzassero a seconda dei suoi meriti; credo che lo rinchiudessero lì dentro il giorno dopo il Derby, e non fosse mai più lasciato per altre corse. E' strano, non ti pare, lasciar correre delle migliaia di sterline che avrebbe fruttato allo zio!

— Stranissimo, assentì il fidanzato senza esitare. – non riesco affatto a spiegarmela. Ma capisco perfettamente che debba nascondersi qualche mistero. Non solo, ma uno dei più tristi e forse anche dei più terribili. Ciò resti tra noi Barbara. Quel cavallo era qualcosa più di un magnifico animale e del vincitore di un Derby. Dovette aver che fare in certo qual modo con la vita di qualcuno che lo ebbe caro e specialmente con quela del suo padrone!

CAPITOLO XXI

Fuori dal fondo

— Farete colazione con noi, s'intende, Oldenwold? chiese Danvers, quando insieme ai due giovani fidanzati giunsero a casa, di ritorno dalle scuderie da corsa. – Barbara vi terrà compagnia.

— E tu no, zio? sclamò la giovane, stupita.

— No, cara! Parto per Londra.

— Per Londra?

— Sì.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — Italia . . . . Anno L. 15 - Sem. 8 - Trim. 4 | Stati dell'Unione postale: Anno L. 35 - Sem. 18 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE — Italia . . . . Anno L. 20 | Stati dell'Unione postale . . . . Anno L. 45
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 5 e 13 — Telefono 13-04.
Tariffe: 4.a pagina (in 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedasi tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

VATICANO - Museo v. delle Fondamenta, viale del Giardino
Id. Biblioteca, dalle 9 alle 13.
Id. Museo di Sculture Antiche, (escluso il gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 12.
Id. Pinacoteca, dalle 10 alle 12.
MUSEI - Lateranense Profano, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. Artistico industriale, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. Borgiano, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13 (il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - Pallavicini, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa annessa) dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 al tramonto.
Id. S. Sebastiano, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 128, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - Aventino, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 53)
Id. Madama, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. Medici, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

GALLERIE - S. Luca, v. Bocella 44, dalle 9 alle 15.
Id. Arte Antica e Stampe, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. d'Arte Moderna pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 15.
Id. Barberini, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. Capitolina di pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Colonna, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 18, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 33 dalle 9 al tramonto.
Id. S. Domitilla e Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - Cupola di S. Pietro, dalle 8 alle 14.
Id. Studio dei Mosaici e Fabbrica, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO - Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 16, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano 10 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica,27 dalle 7 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - Sotterranei della chiesa di S. Pietro, dalle 8 alle 11
MUSEI - Borghese, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. Nazionale, p. delle Terme 10, dalle 10 alle 16.
Id. Etrusco, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro) dalle 10 alle 16.
Id. Preistorico e Etnografico, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita Sant'Onofrio; - dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Linea	Orari
Napoli	0.25 6.6 7.20 16.6a 8.10 18 — 10 — 18.35 13.40 20 — 15.35 22.05
Pisa-Torino	8 — 10.5 12.20 16.10 21 — 23.55
Foligno-Ancona	6.31 8.25 12.10 16.5 18.40b 22.20
Firenze-Milano	8 — [illegible] 14.25 18.5 18.40c [illegible] [illegible]
Pisa-Milano	21.30
Grosseto	22.20
Tivoli-Avezzano	7.45 12.30 18.30 19.50
Tivoli	9.40
Civitavecchia	6.10 8.30 16.40
Frascati	7.5 9.25 12.15 16.18 16.55 20.15 festiv. 21.50
Velletri-Terracina	6.45 12.45 17.46 ferial. festiv. fer.
Velletri	8.30 19.15 21.30
Fiumicino	4.55d 6.10 12.50 16.40 18.30
Mandela-Subiaco	7.45 12.50 18.20

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Linea	Orari
Napoli	7.35 8.25 10 — 17.44 12.55 20.25 14.20 22.10 18.30 22.05 17.24 22.34
Torino-Pisa	7 — 7.05 9.10 16.5 19.16 21.35 23.30
Ancona-Foligno	6.10 7.5 9.05 14.25 19.50 23.50
Milano-Firenze	6.45 8.5 9.50 18.5 15.50 16.55 22.55
Milano-Pisa	8.30
Avezzano-Tivoli	6.5 9.25 9.35 13.20 20.10
Tivoli	7.15 17 —
Civitavecchia	7.40 12.05 19.50
Frascati	7.50 8.40 9.45 14.45 19.40 20.50
Terracina-Velletri	9.25 15.16 21 —
Velletri	8.35 19.25
Fiumicino	7.40 12.25 16.5 17.22 21.30
Subiaco-Mandela	7.21 9.38 15.30 21.10

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma p.	6.50	9.50	13.30	16.45
Prima Porta	7.1	10.5	14.7	17.25
Scrofano	7.14	10.18	14.20	18.38
Riano	7.30	10.33	14.35	17.53
Castelnuovo di Porto	7.39	10.41	14.43	18.3
Morlupo—Leprignano	7.46	10.49	14.51	18.13
Rignano Flaminio	8.11	11.9	15.11	18.35
S. Oreste	8.18	11.15	15.17	18.43

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.

Civita Castellana	6.57	11.51	15.57	19.22
Fabbrica di Roma	9.12	12.9	16.12	19.38
Vignanello	9.26	12.30	16.25	19.58
Soriano nel Cimino	9.54	12.50	16.52	20.17
Bagnaia	10.19	13.13	17.15	20.40
Viterbo a.	10.30	13.24	17.28	20.57

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo p.	5.8	8.10	12.11	15.36
Bagnaia	5.17	8.23	12.24	15.49
Soriano nel Cimino	5.43	8.47	12.48	16.13
Vignanello	6.2	9.6	12.7	15.32
Fabbrica di Roma	6.31	9.27	13.25	16.51

TRAMVIA C. CASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	6.44	9.48	13.40	17.3
S. Oreste	7.10	10.10	14.22	17.45
Rignano Flaminio	7.21	10.23	14.28	17.51
Morlupo-Leprignano	7.49	10.48	14.50	18.14
Castelnuovo di Porto	7.57	10.54	14.56	18.22
Riano	8.5	11.2	15.4	18.30
Scrofano	8.20	11.17	15.19	18.47
Prima Porta	8.33	11.30	15.32	19 —
Roma a.	9.10	12.10	16.10	19.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18.40	— —
Bagni	8.25	10.18	13.9	16.22	19.31	— —
V. Adriana	9.13	[illegible]	13.29	16.43	19.48	— —
Tivoli	9.25	10.52	13.45	17.—	20.4	— —
						festivo
Tivoli	6.40	7.50	15.10	16.30	18 —	19.30
V. Adriana	6 —	8.2	[illegible]	[illegible]	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.16	[illegible]	[illegible]	18.33	20.1
Roma	7.20 b	8.6	12.31	17.46	19.45	20.5*

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1913-1914
PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali
2.ª Decade - dal 21 al 31 marzo 1914

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. prec.	Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssim. eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
Chil. in esercizio	13.[illegible] (*)	13.735 (*)	+ 87	23	23	—
Media	13.773	13.695	+ 78	23	23	—
Viaggiatori	7.648.[illegible] —	6.36[illegible].2[illegible]5.48	+ 1.308.701.52	11.985 —	5.395.37	+ 6.589.63
Bagagli e cani	180.026 —	308.831.72	+ 128.935.72	2.584 —	530.38	+ 2.033.62
Merci G. e P. V. A.	2.078.154 —	1.597.402.47	+ 480.751.53	2.375 —	6.997.18	+ 4.682.74
Merci a P. V.	8.131.[illegible] —	7.759.66[illegible].23	+ 1.607.791.31	3.6[illegible]6 —	7.207.98	+ 3.601.08
TOTALE	[illegible].000 —	1[illegible]	+ 1[illegible]3.78[illegible].00	20.300 —	20.190.81	+ [illegible]
PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° Luglio 1913 al 31 marzo 1914						
Viaggiatori	[illegible].200 —	1[illegible]2.784.638.28	+ 7.098.761.72	307.785 —	293.327.00	+ 14.458.00
Bagagli e cani	7.[illegible].11 —	7.306.089.44	+ 303.42[illegible].56	18.075 —	11.512.77	+ 2.469.5[illegible]
Merci a G. e P. V. A.	44.335.8[illegible] —	42.504.185.01	+ 1.701.643.00	99.464 —	100.042.27	+ 1.176.2[illegible]
Merci a P. V.	[illegible].157 —	204.57[illegible].063.29	+ 3.097.[illegible].71	105.[illegible] —	192.517.82	+ 3.878.1[illegible]
TOTALE	[illegible].000 —	16[illegible].01.7[illegible]0.0[illegible]	+ 13.0[illegible].[illegible]	[illegible]7.600 —	407.099.86	+ 10.600.1[illegible]

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
della decade	1.[illegible].84	1.168.27	— 6.43
riassuntivo	31.177.[illegible]	30.[illegible].21	+ 786.75

(1) Esclusi le linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

AVVISI ECONOMICI

I CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Affittasi villino mobiliato 16 vani in Sabina automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo convenientè. Rivolgersi Girardi - Bertotti Principe Amedeo 47.

APPARTAMENTINI MOBILIATI. Sei-sette ambienti in palazzo signorile. Affittansi Via delle Finanze 6. Si può cedere mobilio. 1288

II CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI - DENTI - DENTI — Cure moderne, rapide, indolori, apparecchi artificiali garantiti. Consultazioni gratuite DOTTOR CAPOZZI via Quintino Sella 41 - orario 9-12; 15-17.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Frittoli Enrico, si eliminano assolutamente i calli e si curano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per le altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. - Piazza S. Eustacchio 83. p. I°. 1296

D'AFFITTARSI

III CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 66

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 36.

Carta delle Cartiere Meridionali
Stabilimento Tipografico
del *Popolo Romano*

TEATRI DI ROMA

Argentina. — *La Madonna di Giotto*, che anche ieri ebbe pieno successo, si replica nei due spettacoli di oggi.

Venerdì spettacolo eccezionale in onore di Garibalda Landini-Niccoli.

Valle. — Pubblico elegantissimo e straordinariamente affollato convenne ieri alla prima rappresentazione della Compagnia Di Lorenzo-Falconi.

Tina Di Lorenzo, Febo Mari e tutti gli altri interpreti ebbero vivi applausi nell'*Aigrette* di Niccodemi, che destò il consueto interesse.

La Compagnia, già nota e apprezzata, apparve novamente un pregevole complesso, così per il singolare affiatamento, come per la messa in iscena ricchissima.

— Oggi: di giorno *Addio giovinezza*; di sera *La straniera*: e domani, subito, una novità molto attesa: *I pescicani*, l'ultima commedia di Dario Niccodemi.

Nazionale. — La ripresa de *Le porte chiuse* si ebbe ieri sera il favore del pubblico, che gremiva la sala e che applaudì tutti gl'interpreti.

La Gramatica, l'Orlandini, il Casilini furono più volte evocati alla ribalta alla fine di ogni atto.

— Oggi due rappresentazioni: di giorno *Il ladro*; di sera *Demi-monde*.

Quirino. — Anche ieri nel *Piccolo re* tutti gli artisti della Compagnia Maurio riscossero vivi applausi.

— La bella operetta si ripete nei due spettacoli di oggi.

Manzoni. — Due rappresentazioni oggi con la graziosa commedia di Scarpetta, *Tre cazune furtunate*.

Adriano. — Quattro rappresentazioni dell'*Excelsior* oggi: alle 10.30, alle 15, alle 17.30 e alle 21.30. Nelle prime due i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Salone Margherita. — Due spettacoli oggi e addio dei cani drammatici, uno dei più graziosi numeri di varietà di questi ultimi tempi.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Argentina. — *La Madonna di Giotto*, ore 21.

Valle. — *Addio giovinezza*, ore 17.30; *La straniera*, ore 21.

Nazionale. — *Il ladro*, ore 17.30; *Demi-monde*, ore 21.

Quirino. — *Il piccolo re*, ore 21.

Manzoni. — *Tre cazune furtunate*, ore 17.30 e 21.

Adriano. — *Excelsior*, ore 10.30, 15, 17.30 e 21.30.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 18 e 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite, ore 16.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri alle ore 10 si è riunito, a palazzo Braschi, il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di S. E. Salandra. Il Consiglio prese le seguenti deliberazioni:

1. Approvazione della convenzione di commercio e navigazione con la Spagna;
2. Accordo italo-francese circa il matrimonio degli indigenti;
3. Approvazione della convenzione internazionale di Londra per la sicurezza della vita umana in mare;
4. Regolamento per il personale superiore delle Gabelle;
5. R. Decreto che fissa le attribuzioni del capo di Stato maggiore della marina in tempo di guerra;
6. Facilitazione ferroviarie per il pellegrinaggio nazionale alla Cappella espiatoria di Monza;
7. Schema di disegno di legge che approva il piano regolatore di Ancona;
8. Sistemazione delle comunicazioni telefoniche dei Castelli romani;
9. Progetto di legge per la soppressione del servizio degli espressi urgenti;
10. Schema di disegno di legge per l'aumento di retribuzione ai ricevitori postali e telegrafici di 3ª classe, ai collettori ed ai portalettere rurali;
11. Disegno di legge sulla circolazione cartacea e metallica dello Stato.

***

Per gli altri disegni di legge da presentarsi alla ripresa dei lavori parlamentari sarà tenuto un nuovo Consiglio nel pomeriggio di martedì.

Camera dei deputati

Messina, 2. — Oggi è morto l'on. **Francesco Faranda** ex deputato al Parlamento.

Francesco Faranda è morto quasi ottantenne. Esimio penalista nella Università di Messina per circa quaranta anni fu anche un valente avvocato. Grande fama venne al Faranda per aver fatto parte della Commissione per la compilazione del Codice penale.

Fu deputato al Parlamento per due legislature per la XXIII. e per la XXIV. Rappresentò in tutte e due le legislature il Collegio di Naso.

Dalla Libia

(S) BENGASI, 1. — Il terzo battaglione eritreo, marciando il 24 aprile verso Tocra, giunto all'Uadi Bakur, venne fatto segno a fucilate da parte di ribelli, che vennero inseguiti ed ebbero due morti.

L'ESCURSIONE IN TRIPOLITANIA.

(S) **Tripoli**, 2. — Il piroscafo *Solunto* recante gli escursionisti italiani fu salutato mentre era ancora al largo dalla musica militare e alle ore 7 attraccò alla nuova banchina, acclamato dalla popolazione festante.

Si trovavano a ricevere gli escursionisti il generale Tagliasa, il comm. Johnson, direttore generale del Touring Club, i signori Zaffaroni, Chiatti, Chini, il comitato locale per i ricevimenti «Primavera Libica», la notabilità indigene e gli alunni dell'Educatorio degli orfani libici militarizzati che accompagnarono gli ospiti all'Albergo Popolare trasformato in quartiere del Touring Club ove i soci locali offersero un rinfresco.

Gli ospiti fecero quindi percorso la città, accolta dovunque con simpatica deferenza.

PER LA MOSTRA DI TRIPOLI NEL 1915

(S) **Tripoli**, 2. — Il Comitato per la mostra di Tripoli del 1915, sbarcato mercoledì scorso, fu ricevuto allo sbarco dai notabili indigeni che ieri gli offersero un banchetto.

Stamane il Comitato per commendatizia del Ministro delle Colonie, on. Martini, è stato ricevuto nelle persone del ragioniere Piazza, presidente, e dei signori Barbieri e Chini, dal segretario generale per gli affari civili della Tripolitania e dal governatore generale Garioni.

Questi hanno accolto cortesemente la Commissione promettendo che il Governo locale non mancherà di agevolare a suo tempo la patriottica iniziativa.

Nella Somalia

(S) MOGADISCIO, 30. — Il Governatore della Somalia italiana, on. senatore De Martino, accompagnato dal tenente colonnello Bessone, comandante le truppe della Colonia, dai commissari regionali, maggiore Bodrero e cav. Cavalli, da due sole centurie di zaptiè e da una banda locale, ha percorso pacificamente tutta la regione settentrionale della Somalia italiana sulla destra dello Scebeli, da Mahaddei-Uen a Saraman, attraverso il territorio abitato dalle tribù dei Ghelidele e Gelibis, dei Luvai e degli Adama.

Le popolazioni hanno lietamente accolto le autorità della Colonia, invocando la protezione del Governo.

La regione percorsa è tra le più belle e più fertili della Colonia, ricca di estese coltivazioni, di armenti, di pascoli e di abbondanti sorgenti di acqua lungo un percorso ininterrotto di oltre duecento chilometri.

Durante il viaggio il Governatore ha deciso la istituzione delle residenze di Burdere, Missarolo, Tigeglò e Saraman, mediante le quali la effettiva amministrazione della Colonia sarà pacificamente estesa fino al confine politico, stabilito dalla convenzione con la Etiopia del 16 maggio 1908, garantendone la sicurezza.

Ministero Interno.

Ieri alle 22.50 è giunto a Napoli il Sottosegretario di Stato, on. Celesia, che alle 23.55 è ripartito per Genova.

Ministero Esteri.

R. AMBASCIATA DI VIENNA.

(S) **Vienna**, 3 — L'Ambasciatore italiano duca Avarna è ritornato da Roma ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata.

Commissariato dell'Emigrazione.

Il Consiglio dei Ministri nella sua riunione di stamane ha deliberato che l'esame degli addebiti fatti da alcuni giornali all'Amministrazione del Commissariato Generale dell'Emigrazione non possa essere devoluto che alla Commissione parlamentare permanente alla quale spetta di vigilare sul fondo per l'Emigrazione.

Il Ministro degli Affari Esteri ha, pertanto, pregato il conte Gallina di voler prendere accordi col Presidente della Commissione per riunirla il più presto possibile.

Ministero Colonie

IL GOVERNATORE DELLA CIRENAICA

Ieri mattina è giunto a Roma S. E. il generale Ameglio, Governatore della Cirenaica, il quale si fermerà solo pochi giorni per conferire con S. E. il Ministro delle Colonie on. Martini.

Il gen. Ameglio è disceso all'*Hotel Continental*.

Ieri stesso il Ministro on. Martini ha ricevuto alle ore 16 il gen. Ameglio, col quale si è intrattenuto circa due ore.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Onorificenze.

S. M. il Re ha nominato comm. nell'Ordine della Corona d'Italia Troise cav. Luigi, consigliere di Corte di Cassazione.

Monteforte cav. Achille, segretario della procura generale presso la Corte di cassazione di Napoli.

Magistratura.

Landolfi comm. Michele fu Mario, primo presidente della Corte di appello di Messina, è tramutato a Bologna.

Schiralli comm. Cataldo, procuratore generale presso la Corte di appello di Aquila è tramutato a Lucca.

Compagnone comm. Luigi, consigliere della Corte di Cassazione di Napoli è nominato procuratore generale presso la Corte di appello di Aquila.

Ranieri comm. Pietro, consigliere della Corte di cassazione, di Napoli, è nominato primo presidente della Corte di appello di Messina.

Rizzi cav. Gustavo, consigliere della Corte d'appello Catanzaro, è nominato presidente del tribunale di Spoleto.

Tonelli cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale di Sondrio, è tramutato a Castiglione delle Stiviere.

Baratti cav. Luigi, procuratore del Re presso il tribunale di Bobbio, è tramutato a Lodi.

Fava Giulio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Macerata, è tramutato alla regia procura presso il tribunale di Perugia.

Pagliara Giovanni giudice del tribunale di Salerno, è designato per intervenire, ove occorra, durante il corrente anno giuridiziario, nei tribunali di Sala Consilina e Vallo della Lucania.

Troise, cav. Luigi, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte di appello.

Marletta cav. Agatino, presidente del tribunale di Reggio Calabria, è incaricato, durante il corrente anno giudiziario, delle funzioni di presidente supplente della Corte ordinaria di Assise in Reggio Calabria.

Balestrari cav. Andrea, presidente del tribunale di Urbino, è nominato consigliere di Corte d'appello di Genova.

Baccega Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Ravenna, è tramutato alla regia procura presso il tribunale di Verona.

Giliberti Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Caltanissetta, è tramutato alla regia procura presso il tribunale di Frosinone.

Ministero Finanze.

LO SCIOPERO NELLE MANIFATTURE TABACCHI

Una Commissione composta degli on.li Agnini e Merloni ha ieri conferito col Ministro on. Rava ed in seguito col Presidente del Consiglio, al quale espose il programma minimo degli scioperanti.

Il Min. delle Finanze ha ieri stesso diramato il seguente comunicato:

«Per quanto si riferisce allo sciopero dei lavoranti del tabacco, sappiamo che il Consiglio dei Ministri ha stamani confermato ancora quanto ebbe sempre a ripetere l'on. Rava e l'on. Presidente del Consiglio e cioè che il Governo si dice già disposto a studiare tutti quei provvedimenti d'indole igienico-sociale che possano migliorare le condizioni di lavoro di quella classe; e considerato il salario medio che percepiscono e la pensione elevata non è possibile per il momento, prima ancora che siano approvati i provvedimenti finanziari e dati mezzi al bilancio di accogliere le richieste d'indole finanziaria avanzate da quel personale, che domandano come la pensione esclusivamente di legge.

A proposito di pensione anche quella citata dall'on. Agnini di un'operaia di Modena che dopo 50 anni ha 37 lire, va inteso che ha 400 lire nette all'anno e si tratta di pensione liquidata 14 anni fa con altre norme e specialmente sulla base di altri salari, che erano ben minori di quelli odierni.

«E' noto che oggi la pensione si liquida moltiplicando il salario goduto per una cifra fissa.

Per i ricevitori del Registro.

Ieri l'on. Rava ha ricevuto l'avv. Carlo Bonardi Presidente della Federazione dei Ricevitori del Registro e i membri del Comitato Centrale, avv. Camillo Zanotti, e Rizzelli Zeffirino, i quali esposero all'on. Ministro i desiderata della classe, già concretati in apposito memoriale la cui risoluzione assume speciale importanza alla vigilia dei nuovi provvedimenti finanziari.

L'on. Ministro accolse affabilmente la Commissione dichiarando di vivamente interessarsi alle varie questioni e di apprezzarne la importanza grandissima nell'interesse dell'Amministrazione finanziaria, assicurando, la Commissione che i suoi studi e quelli dell'Amministrazione erano appunto rivolti a contemperare le esigenze del servizio e dei funzionari con le attuali condizioni del bilancio e all'esame dell'attuale organico.

La Commissione venne poi ricevuta dall'on. Sottosegretario di Stato on. De Como e dal Direttore Generale delle tasse comm. Benettini.

I fabbricanti di alcool.

L'on. Rava ha ricevuto pure i rappresentanti dei numerosi fabbricanti di seconda categoria e rettificatori di tutta Italia i quali gli presentarono i voti emessi dal Congresso tenuto alla fine del mese scorso in Roma presso la Camera di Commercio, secondo i quali si chiedono modifiche alla Legge sulla tassa degli spiriti ed agli abbuoni relativi.

Per gli ingegneri del Catasto e pel personale degli uffici tecnici.

L'on. Ministro Rava ha ricevuto la Comm. degli ingegneri del Catasto e degli uffici tecnici di Finanza i quali hanno esposto lo stato di disagio della loro carriera e le particolari aspirazioni della loro classe nella eventualità di una riforma dell'organico.

L'on. Ministro dichiarò che ben conosceva la loro situazione come quella delle altre categorie del personale addetto alla Ammin. del Catasto e dei servizi tecnici, e che non avrebbe mancato di prendere particolarmente a cuore le sorti di tutto il personale compatibilmente con le esigenze del bilancio e colle richieste di altre categorie del personale finanziario.

Concorso.

E' aperto un concorso per esame a 60 posti di volontario nell'amministrazione delle tasse sugli affari

Il concorso è indetto per i giorni 6, 7 e 8 luglio 1914, presso le intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Termine per la presentazione delle domande: 25 maggio corr.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri alle 21, è partito per Torino il sottosegretario di Stato, on. Cottafavi.

Ministero Guerra.

La Commissione per i ricorsi.

Il giornale militare odierno pubblica il R. D. con cui viene soppressa la Commissione per i ricorsi.

La relazione che accompagna il R. D. così si esprime:

«Con R. D. 9 aprile 1908 veniva istituita una speciale Commissione con l'incarico di assistere il Ministro della Guerra nell'esame dei ricorsi presentati da militari e da funzionari civili contro provvedimenti del Ministero ad essi relativi.

Suo scopo essenziale era quello di ottenere che, accresciuta e consolidata la fiducia nel ricorso gerarchico amministrativo venissero in conseguenza a ridursi e grado, a grado, nell'esercito, sino a scomparire possibilmente per intero i ricorsi in sede giurisdizionale alla V. Sez. del Consiglio di Stato ma l'esperienza di sei anni prova che lo scopo è andato fallito. Questi ultimi ricorsi in vero, malgrado che sempre più di rado trovino accoglimento, non paiono affatto a diminuire, poichè mentre la media annuale del quinquennio precedente era di 47 la media dell'ultimo sessennio a raggiunto il n. di 63; d'altronde si constata che sogliono essere esperiti quando la natura e l'oggetto del provvedimento impugnato lo consentono anche da coloro i quali adirono detta Commissione, e ciò in pendenza del suo parere e dopo che essa abbia dato voto contrario ai loro reclami.

La qual cosa dimostra come lo speciale organo consultivo, nonostante esplichi la sua azione con perfetta autonomia e la ispiri a ragioni assolute di giustizia, di legittimità, di equità, non sia, in effetto, circondato nell'esercito da quell'ampia, sicura, profonda confidenza che merita e che fu presupposta e sperata allorquando ne venne decretata la istituzione.

Ciò permesso, per la dignità stessa dell'alta e delicatissima funzione che le era stata affidata, non sembra convenga ulteriormente mantenere una Commissione, la cui opera sebbene informata sempre a scrupolosa coscienza e ad illuminata ponderazione, si risolve sovente, per ragioni affatto estranee al valore, alla saviezza, allo zelo delle persone che la compongono, in una condizione di cose non sperata allorquando ne venne decretato il suo fine precipuo.

Previa pertanto deliberazione del Consiglio dei Ministri, mi onoro rassegnare alla Maestà Vostra perchè ove approvi, voglia degnarsi munirlo dell'Augusta sua firma l'unito schema del R. decreto, col quale si provvede a sciogliere la Commissione in parola, pur lasciandole un congruo periodo di tempo per compiere l'esame dei ricorsi che tuttora pendenti presso di sè e che, già prodotti dagli interessati, le verranno sottoposti entro il più breve termine».

Il Ministro: f.o *Grandi*.

Ministero Marina.

Con R. D. 9 aprile il Ministro della Marina in conformità di quello della Guerra (Vedi Ult. Ministero Guerra) ha abolito per le medesime considerazioni la Commissione per i ricorsi.

Movimento delle R. navi

(S) **Mogadiscio**, 2. — La Regia nave *Calabria* è qui giunta. A bordo salute ottima.

(S) **Horta**, 2. — La Regia nave *Carlo Alberto* (scuola mozzi) è partita per Genova. A bordo salute ottima.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri è partito il Sottosegretario di Stato, on. Rosadi.

Informazioni estere

FERROVIE IN RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 2. — Il Ministro delle ferrovie e comunicazioni ha presentato al Consiglio dei Ministri una richiesta di crediti complementari di 16 mil. di rubli per il complemento dei lavori delle sezioni centrali della ferrovia dell'Amur e un'altra richiesta di crediti complementari di tre milioni di rubli, per la esecuzione di lavori di completamento previsto nel progetto per questa stessa parte della linea.

GRAN BRETTAGNA

UN DISCORSO DI BALFOUR SULL'ULSTER

(S) **Londra**, 2. Balfour ha pronunziato oggi un discorso a Coventry. Egli ha detto di essere finalmente lieto di vedere che qualcuno dei membri del Governo riconosca adesso che una separazione completa dell'Ulster dal resto dell'Irlanda è la sola soluzione dell'attuale conflitto. Nemmeno l'annullamento mediante nuove elezioni dei voti espressi dal paese contro l'home rule potrebbe essere considerato come un elemento per una soluzione pacifica, definitiva del problema, perchè l'opposizione irreducibile da parte dell'Ulster renderebbe questo progetto inattuabile.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 2. — L'*Echo de Paris*, a proposito della nomina dei nuovi Cardinali, scrive che la premura con la quale il Papa, contro la generale aspettazione, ha voluto dare alla Francia un Cappello cardinalizio di più è un altro attestato dei suoi inalterabili sentimenti verso la Francia stessa.

L'articolista dell'*Echo de Paris* soggiunge: Se purtroppo, quali ostacoli e quali difficoltà la rottura dei rapporti con la Santa Sede opponga alla sua cooperazione con la Francia nei casi particolari, ma nel rifiuto a credere che il Governo della Repubblica, qualunque debba essere, e il clero di Francia non possano trovare nelle ispirazioni del loro patriottismo mezzi per superare o per girare questi ostacoli e per far convergere utilmente i loro sforzi per eventualità nelle quali essi sanno che si troverebbero impegnati gli interessi più vitali e più immediati della nostra politica estera.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 2. — La Porta e l'Ambasciata tedesca scambieranno oggi una nota a proposito della proroga di un anno della Convenzione commerciale che scade il 26 giugno prossimo.

(S) **Costantinopoli**, 2. — Si annuncia che la Porta ha trasmesso al Governo francese affinchè li faccia distribuire ai delegati esteri della commissione internazionale per gli affari finanziari balcanici, prospetti indicanti la parte che deve essere assegnata a ciascuno degli Stati balcanici del Debito pubblico e degli altri debiti della Turchia, compreso il debito fluttuante. Secondo detti prospetti spetterebbero alla Grecia 14.318.406 lire sterline, 4.075.500 lire sterline alla Bulgaria, 4.451.473 lire sterline alla Serbia 1.090.586 lire sterline all'Albania 151.040 al Montenegro.

I delegati ottomani hanno preparato anche un elenco di reclami per danni prodotti, durante la guerra, dagli Stati balcanici a privati ottomani.

S. U. D'AMERICA

NELLA REPUBBLICA DOMENICANA

(S) **Washington**, 2. — Un radiotelegramma della cannoniera *Petrel* annunzia che da una settimana i rivoluzionari hanno dato un vigoroso attacco contro Puerto Plata nella Repubblica Dominicana. Il Governatore e il comandante della fortezza sostengono la lotta contro il presidente Bordas. Questi si trova in una situazione critica. La sua linea di ritirata verso San Diego è stata tagliata ed egli tenta di fuggire per mare. Una cannoniera ha bombardato la città. Il Console britannico è rimasto ferito gravemente da una granata che ha distrutto la sua casa. Il Console degli Stati Uniti dice che gli stranieri sono sani e salvi.

(S) **Washington**, 2. — Dopo una conferenza fra il Presidente Wilson e il segretario di Stato per la guerra Garrison sono stati dati ordini per quadruplicare l'effettivo delle truppe nella regione delle miniere del Colorado.

I CONFLITTI DEL COLORADO.

(S) **Washington**, 2. — Gli scioperanti, che si erano impadroniti di Walsenburg, hanno acconsentito a restituire le armi.

La situazione rimane pur tuttavia gravissima in questa parte del Colorado.

Il ristabilimento dell'ordine progredisce a Trinidad e a Coloncity, ma il comandante delle truppe federali chiede rinforzi per Trinidad.

(S) **Washington**, 2. — Non è pervenuta dal Colorado alcuna notizia di nuovi disordini, dopo l'arrivo ieri l'altro sui luoghi di 500 soldati di cavalleria federale. L'Ambasciatore d'Italia, marchese Cusani-Confalonieri, ha offerto al Console De Vella, di mandargli sui luoghi, ove occorra, il viceconsole Dati per coadiuvarlo. Il Governo federale ha molto scarse notizie perchè la materia è di esclusiva competenza del Governo del Colorado ed il Governo federale si è perciò limitato a mandare le truppe federali e richiesta del Governatore del Colorado e due funzionari come amichevoli intermediari tra operai ed impresa mineraria.

Nessuna notizia esatta ha il Governo di Washington circa il numero e la nazionalità dei morti e dei feriti.

Risulta solo che, oltre agli americani, si sono vittime austro-ungariche e greche, ma neppure le rispettive rappresentanze sono meglio informate.

L'Ambasciatore d'Austria-Ungheria non ha finora fatto alcun passo per non intralciare l'azione del suo Console a Denver. L'incaricato di affari di Grecia, seguendo l'esempio dell'Ambasciatore d'Italia, ha diretto una nota di protesta al Dipartimento di Stato. I morti italiani di cui si ha finora notizia, sarebbero due uomini una donna e cinque bambini.

(S) **Washington**, 2. In seguito ad una conferenza tra il Presidente Wilson ed il Ministro della guerra è stato dato ordine di quadruplicare il numero dei soldati federali al Colorado.

Il Ministro della guerra ha emanato un proclama col quale ordina agli operai non sindacati, agli scioperanti ed ai guardiani delle miniere di consegnare le armi.

La presenza delle truppe federali in certe località non ha fatto che aggravare i disordini.

I negozi di Walsenburg sono stati saccheggiati.

(S) **Trinidad** (Colorado), 2. — L'origine dello sciopero dei minatori è da ricercarsi nel rifiuto delle Compagnie minerarie di riconoscere la *Union Miners Worker of America*. A causa dell'intempestivo ritiro dalla zona dello sciopero della maggior parte della milizia statale, avvennero qua e là gravi disordini. Più grave di tutti fu quello di Ludlow, dove la milizia e le guardie minerarie assalirono il 20 aprile il campo delle famiglie degli scioperanti usando nell'attacco mitragliatrici ed appiccando il fuoco al campo. Detto accampamento era abitato da mille persone fra cui circa duecento italiani, gli altri erano americani, greci slavo bulgari e montenegrini. Il totale delle vittime ammonta a ventitre, fra esse vi sono gli italiani Francesco Rubino, Pasquale Costa con la moglie e due bambini e tre bambini Petrucci, tutti naturalizzati americani.

In seguito a questo attacco circa tremila scioperanti assaltarono per reazione parecchi campi minerari incendiandoli e causando ingenti danni. Si ebbero a deplorare nuove vittime, nessuna delle quali italiana, e vi fu immenso panico. Il Governatore, per ristabilire l'ordine, fu costretto a domandare l'intervento delle truppe federali, giunte a Trinidad il 1 maggio. Oggi il Console italiano De Vella ha avuto una conferenza personalmente col comandante delle truppe. E' stata presa ogni disposizione per l'efficace tutela degli Italiani. Il Console De Vella ha distribuito soccorsi.

Movimento della Navigazione

La Veloce. — Il postale *Siena* ha proseguito ieri l'altro da Trinidad per i restanti scali del centro America.

Lloyd Sabaudo. — Il postale *Regina d'Italia* giunto a Palermo alle ore 13 proveniente da Napoli e Genova è ripartito alle ore 1 per New York.

Navigazione Generale. — Il piroscafo *Principe Umberto* proveniente da Genova e Barcellona è partito da Gibilterra per Dakar, Montevideo e Buenos Aires.

Lloyd Italiano. — Il piroscafo *Caserta* proveniente da Genova è giunto stamane a Napoli e ha proseguito per Palermo e New York.

Borse e Mercati

ROMA, 2 maggio.

Mercato sempre eccellente per i ribassisti. Le Terni infatti sono ribassate di altri 20 punti, e l'Ansaldo di altri 5. Non si esagera un po'?

Rendita 3½% cont. 96.25 a 96.27½.

Rendita fine 96.37½ a 96.42½.

Obbligaz. Ferrov. 3% 380 - Banca d'Italia 1385 - Credito Fondiario 540 - Commerciale 766½ a 766 Credito Italiano 525 - Banco Roma 95½ a 96 - Credito Provinciale 168 3/4 - Meridionali 529 - Mediterranea 210 - Navigazione 401 - Immobiliari 273 - Beni Stabili 276 ½ - Imprese 94 - Terni 1366 a 1370 a 1367 - Ansaldo 237½ a 232½ a 236 a 234 a 235 - Carburo 843 - Azoto 118 a 117 - Cines 232½ - Marconi 80 - Condotte 212 - Rendita Fondiaria 93.

CAMBI. — Parigi 100.37½ - Londra 25.25 - Berlino 123.35.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento nei dazi doganali è fissato per domani 4 Maggio a lire 100.40.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 4 a tutto il 9 maggio 1914 per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 2 maggio

VALORI	Genova	Milano	[illegible]	Firenze
Rendita 3½ %	96 25	96 27½	96 22½	96 42
Id. fine mese	96 42	96 50	96 42½	— —
Id. 3½ % (1902)	— —	95 60	— —	96 42
Id. Fine mese	— —	95 75	— —	— —
A. B. Italia	1385 25	1385 50	1384 50	1385 —
» Commerc.	766 —	765 —	766 —	— —
» Cred. Ital.	525 50	538 —	— —	— —
» B. Roma	96 87	95 75	— —	96 —
Mediterranea	210 —	210 50	209 75	210 —
Meridionali	529 —	530 —	— —	529 50
Acc. Terni	1369 —	1369 —	1366 —	— —
Veneto	—	108 —	— —	— —
Nav. Gen.	400 50	403 —	— —	— —
Raffinerie	317 —	316 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	236 —	234 50	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Ton.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	123 30	123 32½	123 35	123 30
» Francia	100 30	100 42½	100 41½	100 40
» Londra	25 25	25 20	25 26	25 25
» Svizzera	100 23	100 27½	100 32½	— —

Consolidati - Media ufficiale nel Regno - 1 Maggio	con cedola	senza cedola	netto int.
3.50 % netto	96.42 75	94.67 75	96.27 66
3.50 % n. (1902)	95.65 75	93.93 75	94.51 67
3 % lordo	64.00 —	62.80 —	63.79 50

BORSE ESTERE

Parigi, 2 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita franc. 3% amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	86 67 86 72	86 60	86 70
» italiana 3 ½ %	95 90	95 90	96 05
» turca	82 —	82 02	82 42
» spagnuola	88 42	88 60	88 45
» russa nuova	96 85	96 80	96 80
» portoghese	— —	— —	— —
» ungherese	— —	82 75	82 45
Egiziano 6 %	— —	102 60	102 70
Banca di Parigi	1610 —	1608 —	1601 —
Banca ottomana	— —	636 —	636 —
Credito fondiario	— —	— —	894 —
Azioni Suez	— —	5015 —	— —
Lotti turchi	— —	201 50	201 50
Ferrovie ital. sarm.	— —	525 —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 ½	99 ½
» su Londra	— —	25 13 5	25 15
» su Madrid	6 10	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 2 maggio	1 corone	2 corone
Cred. austr.	612 50	612 50
Rend. oro	101 10	101 35
Id. Carta	82 30	82 35
Ungh. 4 %	81 30	81 30
Id. 3 ½	71 50	71 50
Un. Bank	— —	— —
C. Londra	24 01	24 04
Marconi	96 05	96 05

Londra, 2 maggio	2 apertura	2 chiusura
Consolid.	75 ½	75 ½
Ital.	94 ½	94 ½
Turco	81 —	81 —
Russo	— —	74 ½
Spagna	80 —	80 —
Giappone	— —	— —
Egiziano	101 —	99 [illegible]
Argentino	27 ½	27 ½

Berlino, 2 maggio	1	2
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3%	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	— —	107 62
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 90	214 95
Camb. It.	— —	80 95

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 —
Germania	4 %
Austria	4 %
Belgio	5 %
Spagna	4 ½
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Genova, 1, ore 15,40

Rend. 3 ½	96.25	Raffinerie	317.—	Elba	193.50
Id fine m.	96.45	Ind. zucc.	257.25	Savona	156.50
B. Italia	1386.—	Eridania	585.—	Carburo	—.—
Commerc.	766.50	Zucc. naz.	193.—	M. A. I.	196.50
Cred. It.	—.—	Id. rom.	70.—	Semol.	248.—
Bancaria	90.37	Lebaudy	—.—	Ketka	—.—
B. Roma	95.87	Terni	1370.—	Imprese	95.—
Merid.	529.—	Metallur.	107.—	Ansaldo	236.—
Mediter.	210.—	Ferriere	110.—	F. Voltri	219.—
Navigaz.	400.50	Officine	410.—	Italia	46.—
Veneto	106.—	Tram	709.—	Marconi	79.75

Acquedotto Pugliese 237.

CHIUSURA DI MILANO

Milano, 1, ore 15.10

Rendita 3 ½ %	96.50	Raffinerie L. L.	317.—
Banca d'Italia	1385.—	Raffineria zuccheri	257.—
B. Commerciale	765.—	Molini A. I.	196.—
Credito Italiano	525.—	Terni	1369.—
[illegible]	91.—	Ansaldo	235.—
Banco Roma	95.75	Elba	195.—
Meridionali	529.—	Savona	156.—
Mediterranea	210.—	Ferriere Italiane	109.—
[illegible]	—.—	Metallurgica	106.50
Navigazione	401.50	Carburo	—.—
Eridania	581.—	Edison	598.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Parigi, 2 maggio, ore 24.

Francese 3 %	86.60	Metropolitain	—.—
Spagnuolo	—.—	Rio Tinto	—.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	—.—	De Beers	415.—
Brasil.	—.—	Goldfields	57.25
Banque de Paris	—.—	East Rand	45.—
Credit Lyonnais	—.—	Sosnovice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi: Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

Piatti Luigi: Gerente responsabile

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 reca:

Legge riguardante la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale delle arti grafiche e del libro che sarà tenuta in Lipsia nel 1914.

RR. DD. riflettenti: Istituzione di un collegio di probi-viri per le industrie in Canneto sull'Oglio – Istituzione di una Borsa di commercio per le contrattazioni delle merci e derrate in Cagliari.

Relaz. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Avola (Siracusa) e Monte Argentario (Grosseto).

Relazioni e RR. DD. per la proroga di poteri dei Regi Commissari straordinari di Canicattini Bagni (Siracusa) e Nicotera (Catanzaro).

D. Min. che stabilisce il traffico di frontiera degli animali fissipedi e dei foraggi, lettiere e stallatico provenienti dalla Svizzera.

***

Ministero della Guerra. — Il giornale militare ufficiale fra l'altro reca:

Equipaggiamento. — Distintivo per il personale guardafili per la vigilanza e la manutenzione delle reti telefoniche militari adibite ai servizi d'artiglieria delle piazze forti, sbarramenti e parchi d'assedio.

Ufficiali in congedo. — Sottufficiali e militari di truppa. — R. decreto n. 260 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato residenti in Sardegna.

Ufficiali in congedo. — sottufficiali e militari di truppa. — Chiamata alle armi per istruzione all'isola di Sardegna.

Disposizioni varie. — Cessioni di stipendio.

Amministrazione e contabilità. — Approvvigionamento dei materiali di armamento carreggio e bardature (gruppo C).

Onorificenze e ricompense. — Distribuzione delle ricompense al valore militare conseguite in Libia.

Circoscrizione territoriale militare. — Circoscrizione territoriale per il servizio del genio.

Disposizioni varie. — Fondazioni «Doglietti» e «Denina Doglietti» a favore dell'arma di artiglieria.

Matricole. — Memorie storiche dei corpi.

Servizio sanitario. — Aggiunte al caricamento dello zaino di sanità mod. 1908, delle coppie borse di sanità mod. 1878-1904.

Servizio veterinario. — Profilassi della morva negli equini del R. esercito.

Reclutamento. — Ruoli matricolari presso i comuni.

Disposizioni varie. — Gare di addestramento ippico. – Società sportive promotrici di concorsi ippici autorizzate a comprendere una categoria militare nel proprio programma.

Istruzioni ed esercitazioni militari. — Corsi di istruzione della scuola centrale di artiglieria da fortezza.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 25. — La Direzione dell'Unione Dora, costante propugnatrice di un passaggio attraverso il Giardino Reale, ha votato ieri un ordine del giorno, in cui si dichiara lieta di constatare che questo problema di vitale interesse cittadino si avvii verso la soluzione desiderata mercè la munificenza di Vittorio Emanuele III nostro amato Sovrano; ed in pari tempo fa voti che al più presto venga impostata in bilancio comunale la somma necessaria per la pronta esecuzione dei lavori secondo il progetto Caboni.

Milano, 25. — Il convegno Nazionale Antiprotezionista che si doveva tenere in Milano in questi giorni è stato differito al 21 maggio perchè ora non avrebbero potuto intervenire il prof. Einaudi, l'on. Giretti, l'on. Chiesa, il prof Salvemini, ed altre personalità, impegnate altrove.

Intanti gli aderenti alla Lega Antiprotezionista terranno una adunanza la sera del 4 maggio alle ore 21 in una sala dell'«Hotel Enrigo» per procedere alla nomina del primo consiglio direttivo a norma dello Statuto e per deliberare in merito all'organizzazione del prossimo Convegno Nazionale.

Spezia, 26. Il cav. Fortunato comandante del porto mercantile di Spezia è stato promosso e destinato al porto di Tripoli. Egli che tanto stimato è tra noi, lascia un numeroso stuolo di amici e di dipendenti affezionati.

Italia Centrale

Firenze, 25. — Si sono adunati i signori march. Antonio Gerini, comm. sen. march. Carlo Ridolfi comm. sen. conte Umberto Serristori, comm. march. Pietro Barlugli e cav. avv. Antonio Sannini del Comitato Esecutivo per la costruzione della Facciata del Duomo, che ha provveduto alla esecuzione delle dalle porte di bronzo ed ora ha assunto la cura di preparare la decorazione complementare del tamburo della Cupola.

Essi hanno preso in esame uno schema di programma compilato dal cav. prof. arch. Giuseppe Castellucci, dal cav. prof. arch. Agenore Socini e dal rag. Ermanno Neri, sotto la Presidenza di S. E. il principe don Tommaso Corsini, da bandirsi quanto prima per un concorso universale a quello scopo, ed hanno stabilito di presentare alla approvazione della Deputazione promotrice verso la fine di maggio tale schema, corredato da una relazione storica, affidata alla competenza del prof. cav. Giovanni Poggi.

Livorno, 26. — Il cacciatorpediniere *Partenope* uscito dal porto per compiere alcune esercitazioni investiva una barca sulla quale si trovavano cinque persone. La barca è stata spezzata a metà e le cinque persone furono salvate dai marinai del cacciatorpediniere.

Ancona, 25. — In seguito alla constatazione dell'Ufficio Municipale d'Igiene che il morbillo è ora in decrescenza il R. Commiss. ha disposto che le scuole elementari siano riaperte venerdì 8 maggio p. v. Le scuole sono rimaste chiuse per parecchi giorni appunto per l'infierire del morbillo.

Ascoli, 25. — Organizzato dalle associazioni economiche e professionali ieri, doveva aver luogo in piazza del Popolo un pubblico comizio di protesta contro l'appalto del dazio consumo. Però il pubblicista Nenni di Ancona fu impedito di parlare in pubblico e dovette tenersi il comizio nella sede della Società Operaia Cooperativa. L'agitazione contro l'appalto continua e sarà presentata una interpellanza alla Camera.

Italia Meridionale

Napoli, 25. — E' giunta la nave cisterna *Ciclope* con a bordo dei soldati che rimpatriano. Si attende il piroscafo *Apollonia* dalla Cirenaica che reca a bordo gli ascari del Benadir agli ordini del maggiore Malladra. Gli ascari proseguiranno per Roma, dove saranno passati in rivista dal Re.

— Tanto i tranvieri del nord che quelli delle linee del nord si sono uniti ai compagni scioperanti. Questi hanno fatto sapere alla direzione che non rientreranno in servizio finchè non sarà riammesso l'ispettore licenziato Corato e non sarà espulso l'altro ispettore Liboniti.

— Il conte Augusto Milani di a. 49, afflitto da tempo da una nevrastenia acuta ieri mattina alle cinque si è alzato dal letto si è vestito come per uscire e si è recato a baciare il padre che abita nella stessa casa nell'aristocratico quartiere di Mondragone. Rientrato in camera sua il conte aperta la finestra si buttava a capofitto nel sottostante cortile, dove fu raccolto cadavere. Nessun altro movente che il male del quale egli era afflitto ha potuto essere la causa di questo suicidio.

Taranto, 26. — Il sommergibile *Nautilus* al comando dell'ingegnere De Bernardis ha iniziato una serie di esercitazioni nel nostro porto.

Nelle Isole

Taranto, 25. — Verso le 12,30 si è scatenato un violento temporale. Una donna, della quale si ignora il nome, nella via S. Martino è rimasta uccisa da un fulmine.

Messina, 25. — Gli avvocati e i procuratori legali, riunitisi in numerosa assemblea hanno deliberato di persistere nello sciopero fin quando saranno presi i provvedimenti economici richiesti dai bisogni di Messina. La deliberazione degli avvocati ha impressionato la cittadinanza. Gli avvocati si sono recati dal primo Presidente della Corte d'Appello e dal Procuratore Generale per pregarli a interporre i loro buoni uffici presso l'on. Guardasigilli.

Provincia Romana

Civitavecchia, 26. — Nella magnifica tenuta Pian di Maggio, di proprietà di casa Guglielmi, si è svolta ieri la tradizionale festa della marca di vitelli di un anno. Intervennero molte persone da tutta la provincia romana. Dopo fu servito un succulento pranzo, infiorato, da brindisi frequenti. Ebbero luogo quindi le corse dei butteri e il pallio fu vinto dal buttero che montava la cavalla «Romanella».

Rocca di Papa, 26. — Domani verrà riattivato il servizio della funicolare, che era stato sospeso a causa delle riparazioni che si son dovute effettuare nel canapo d'acciaio.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno, oggi, 26, in comunicazione colle stazioni sotto indicate:

Friedrich der Grosse, Principe di Udine, Principessa Mafalda, Italia (Italia) e *Bologna*, con Genova — *Europa*, con Punta Spurone — *Prinz Eitel Friedrich, Prinz Regent Luitpold* e *Patria*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Carpathia*, con Slarrasavallo — *Ruthenia* con Slarrasavallo e Vittoria *Leicestershire, Sicilia* e *Marmora*, con Vittoria — *Schleswig, Vandal* e *Prinz Heinrich*, con Brindisi.

Prezzo del frumento

SUI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

— (franchi per quintale — 26 aprile 1914) —

MERCATO	1910 30/12	1911 30/11	1912 ?/12	1913 27/12	1914 18/4	1914 25/4
Parigi	27,0.	25,0.	27,0.	26,15	25,85	27,23
Berlino	25,31	25,46	24,83	24,—	24,12	24,—
Vienna	25,—	25,72	27,—	—,—	—,—	—,—
Budapest	22,??	23,46	22,94	22,70	25,20	25,24
Londra	22,07	20,95	20,60	20,16	19,2?	20,25
New-York	18,47	18,34	17,38	15,54	16,59	19,51
Chicago	17,38	17,40	16,07	16,63	17,80	17,71
Odessa	—	18,0?	—,—	—,—	18,21	—,—
Galatz	—	—	—	—,—	—,—	—,—

Nella settimana decorsa i principali mercati esteri di frumento segnarono variazioni di prezzo, prevalentemente in rialzo, qua e là più o meno importanti.

Il frumento disponibile in Europa alla data 20 aprile accendeva, comprese le quantità viaggianti ad ettolitri 27.687.000, contro 32.839.500 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità disponibili e pronte per l'esportazione il 18 aprile ammontarono ad oltre 25 milioni 800 mila ettolitri; mentre del decorso anno allo stesso tempo oltrepassavano i 29 milioni 100 mila.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 20 aprile si calcolava a 16.833.100 ettolitri di cui 9.259.700 diretti per l'Inghilterra e 7.073.400 pel continente; contro complessivi ettolitri 23.943.400 alla stessa data del decorso anno.

Circa i raccolti esteri, tanto dell'America, quanto dei principali paesi produttori europei, giungono soddisfacenti notizie sull'andamento dei seminati a grano.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa si mostrarono qua e là più o meno animati. La derrata offerta fu sufficiente a soddisfare le domande verificatesi. Si notò anche una notevole importazione di grani duri di Russia e della Romania.

Le quotazioni con lievi rialzi nei grani di 2ª qualità oscillarono fra L. 25.50 e L. 26.75 il quintale pei grani nostrali, ed intorno alle L. 29.75 pei grani esteri.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE - DECISIONI DEL 25 APRILE 1914

Rotondi Enrico, Pasteschiotti Paolo e Fontana Amedeo c. Comune di Genzano, Ministero Interno e avv. Vincenzo Marzoni, per annullamento R. D. 28 novembre 1909 che respinse un ricorso contro la decisione della G. P. A. di Roma che negò ai ricorrenti l'autorizzazione ad esercitare l'azione popolare in favore del Comune.

Richiesta ai ricorrenti di altri documenti.

Andò Giuseppe c. Ministero di Grazia e Giustizia e Consiglio notarile di Palermo, per annullamento provvedimento 20 maggio 1913 relativo alla nomina del ricorrente al posto di settimo copista.

Annullato l'atto ministeriale 20 maggio 1913.

Vasta Matteo c. Ministero Finanze e Comune di Magnano del Cardinale, per annullamento provvedimento prefettizio 10 novembre 1912 riguardante la revoca della nomina del ricorrente ad esattore tesoriere del detto Comune pel decennio 1913-1922.

Sospeso di decidere fino a che non sia constatata l'avvenuta risoluzione del ricorso straordinario al Re.

Comune di Calopezzati c. Ministero Lavori Pubblici, per annullamento provvedimento 29 luglio 1913 circa l'appalto dei lavori di costruzione del terzo tronco – secondo tratto – della strada provinciale – serie n. 118 – e dei precedenti atti amministrativi.

Riservato ogni esame sul merito del ricorso ed anche sulla ammissibilità del gravame, respinta la domanda incidentale di sospensione.

Fagioli Virgilio c. Ministero, Tesoro e Vitelleschi Giovanni, per annullamento provvedimento 26 novembre 1912 relativo alla mancata promozione del ricorrente ad archivista di prima classe.

Respinto il ricorso.

Rota Emma e Costanzo Maria Antonietta c. Ministero Poste e dei Telegrafi, per annullamento provvedimenti 14 e 16 ottobre 1912 che negavano alle ricorrenti il passaggio al quadro II della tabella B sull'organico telefonico.

Dichiarato inammissibile il ricorso.

Boaio Rosa, Galinoci Giulia, Arrigoni Ida, Bartolozzi Elvira, Carbonelli Loilda, Giannelli Teresa Ungaretti Maria e Lirani Bianca c. Ministero Poste e Telegrafi, per annullamento provvedimenti ministeriali 5 dicembre 1912 e 11 dicembre 1912 con i quali si respingevano le domande avanzate dalle ricorrenti per ottenere il passaggio al quadro II della tabella B sull'organico telefonico.

Rigettato il ricorso.

Simonetta ing. Giuseppe c. Ministero Poste e Telegrafi, per annullamento provvedimento 27 aprile 1913, che negò al ricorrente il passaggio al quadro secondo della tabella A.

Dichiarato irricevibile il ricorso.

Albasini Linda, Browen Giulia, Chiesa Ines, Chiesa Maria Felicita, Fontana Rosa, Gatelli Assunta, Mancabruni Teresita, Maridati Teresa, Marzio Carolina, Poldi-Altay Lia, Porta Fulvia e Ruffo Rita c. Ministero Poste e Telegrafi, per annullamento provvedimenti ministeriali 7 dicembre 1912, con cui venne negato alle ricorrenti il passaggio al quadro II della tabella B sull'organico del personale telefonico.

Rigettato il ricorso.

Scienze e Lettere

ACCADEMIA SCIENZE MORALI E POLITICHE DI PARIGI.

(S) **Parigi,** 25. Alla seduta dell'Accademia delle scienze morali e politiche ha assistito oggi il barone Raffaele Garofalo, membro corrispondente italiano.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

Oggi, domenica 26, alle 16 concerto orchestrale diretto da Willem Mengelberg con il concorso dei solisti: Alessandro Kropivnitzky (soprano), Elvira Cerevoli Salvatori (contralto) Perea Emilio (tenore) Rodolfo Nalli (basso); e del coro della R. Accademia di S. Cecilia. Maestro concertatore del coro: Emilio Casolari.

Programma:

1. Beethoven — Sinfonia n. 2 in re magg.
2. » — Sinfonia n. 9 per soli coro e orchestra.

Prezzi straordinari.

SPORT

(S) **Londra,** 25. Il match di foot-ball della coppa Tie ha avuto luogo nel pomeriggio al Palazzo di Cristallo con un tempo magnifico.

Il Re è stato salutato al suo arrivo dalle acclamazioni entusiastiche di circa centomila persone. Il primo tempo non ha dato alcun risultato. Ecco il risultato della finale: Burnley batte Liverpool con 5 contro 0.

Il Re ha personalmente presentato ai vincitori la coppa e le medaglie.

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1914

Ultimo giorno - Domenica 26 Aprile

PROGRAMMA

I. Corsa — PREMIO SAINT CAPRAIS — Ore 14.30

L. 2000, m. 2100 (*Handicap ad invito*).

Scuderia	Cavallo	Peso	Casacca
Razza Allegra	Pegaso	61	g. rossa, b. nero.
»	Polenza	60	» »
A. Santini	Emmanuel	60	g. nera, b. bianco.
Sir Glen	Santaga	74	g. cremisi, b. bleu.
Scuderia Nomentano	Galantly	73	g. rossa, b. bleu.
Max de Ross	Daldferie	71	g. bleu, b. bianco.

II. Corsa — PREMIO THE CELLARER — Ore 15 —

L. 2500, m. 1800 (*Vendere*).

Scuderia	Cavallo	Peso	Casacca
Scuderia Nomentana	Gitana	47	g. rossa, b. bleu.
»	Malerati	58	g. rossa, b. bleu.
Frank Turner	Colunga	54	g. bianca, b. verde.
»	Tamarinde	52	»
Fratelli Mazzetti	Adaria	48	g. rosso e bl., b. bian.
Cav. Carlo Capiata	Magi	50	g. gialla, b. nera.
Antonio Dall'Acqua	Marimente	67	g. e b. nera.

III. Corsa — PREMIO DELLO STADIO — Ore 15.30

L. 2000, m. 2100.

Scuderia	Cavallo	Peso	Casacca
Max de Ross	Salbari	59	g. bleu, b. bianca.
Razza di Bemale	Briseide	53	g. rossa, b. rossa.
Sir Rholand	Didier	45	g. e b. bianco e viol.
Bar. Alf. Barracco	Eraclio	61	g. viola, b. viola.
B. L. Gentili	Canrobert	48	g. khaki, b. rossa.

IV. Corsa — PREMIO AVENTINO — Ore 16 —

L. 4000, m. 1600 (*Handicap discendente*)

Scuderia	Cavallo	Peso	Casacca
Scuderia Piaciona	John Bull	51	g. blau e ver., b. ver.
»	Sant'Arno	40	g. bianca e ver., b. ver.
Razza di Bemale	Fulmo	48	g. rossa, b. rossa.
Alberto Chentre	Valse Rose	47 ½	g. nera, b. rossa.
Razza Allegra	Polenza	41	g. rossa, b. nera.
Scuderia Tiercetta	Sovereign	53	g. verde, b. verde.
Sir Rholand	Don Gabbiano	50	g. e b. bian. e viol.

V. Corsa — **OMNIUM** — Ore 16,45

L. 100.000 — M. 2.400

delle quali L. 10,000 al secondo, L. 6000 al terzo, L. 3000 al quarto.

Scuderia	Cavallo	Peso	Casacca
Federico Tesio	Consolazione	48	g. bianca, b. rosso.
March. L. Corsini	Prestolino	61	g. rossa, b. bleu.
Comm. G. Modigliani	Il Falco	51	g. arancio, b. nero.
Razza di Bemale	Arianna	57	g. rossa, b. rossa.
»	Pretestino	61	g. rossa, b. rossa.
Sir Rholand	Albaro	60	g. e b. bianco e viol.
»	Rasas	62	»
»	Sigma	42	»
J. San Miguel	Char. Cross III	63	g. verde, b. verde.

VI. Corsa — PREMIO GENIAL — Ore 17.15

L. 2500, m. 2000

Scuderia	Cavallo	Peso	Casacca
Sir Glen	Cirino	66	g. cremisi, b. bleu.
Fratelli Giannini	Romanello	48	g. bleu, b. rossa.
Bar. Alf. Barracco	Apollo	58	g. viola, b. viola.
Max de Ross	Lady Rowena	50	g. bleu, b. bianca.
Sir Rholand	Orfeo	45	g. e b. bianco e viol.
»	Wrenn	50	»
Cav. Rook	Carpacino	48	g. vinato, b. rosso.

VII. Corsa — PREMIO CHIUSURA — Ore 17.45

L. 2000, m. 1400

Scuderia	Cavallo	Peso	Casacca
Scuderia Nomentana	Gitana	60½	g. rossa, b. bleu.
Duca Philippson	Fils de Famille	50	g. bleu, b. bleu.
Ten. de Fraja Frang.	Ros	48½	g. verde, b. nera.
Bar. Alf. Barracco	Vultura	58	g. viola, b. viola.
March. L. Corsini	Lenda	51½	g. rossa, b. bleu.
Antonio Dall'Acqua	Marimente	45½	g. e b. nera.
Razza di Bemale	Pisciola	57	g. rossa, b. rossa.
Sir Rholand	Didier	51½	g. e b. bianco e viol.

***

Favorito da un numero soddisfacente di iscrizioni che verranno probabilmente mantenute anche all'ultima ora, avrà luogo quest'oggi il *great event* della riunione romana che per la presenza di un soggetto francese ha pure quel carattere d'internazionalità che gli concede l'intestazione del Premio.

Arianna e *Sigma* a cui si unisce il francese *Charing Cross* difenderanno la *chance* dei vecchi contro la nuova generazione, ma il loro compito ci sembra molto difficile se si confrontano le modeste *performances* delle due prime in questa riunione e la meschina figura fatta dal puledro del signor San Miguel nell'ultimo premio «del Sempione» con gli ottimi titoli che accampa il minaccioso lotto dei tre anni.

Arianna a stento riusciva non più tardi di giovedì scorso a vincere il premio «Kadikaz» per una cortissima testa sopra *Pia* e per essa è magra scusa la forte differenza di peso se si pensa all'umile genealogia dell'avversaria. Probabilmente la cavalla non si è completamente rimessa dall'incidente toccatole al suo arrivo in Roma e forse è ancora poco lavorata per una così difficile competizione.

Sigma nelle due corse fornite in questa primavera non ci è sembrata più quella dell'anno scorso.

Faride la vinse facilmente nel Premio «del Ministero d'Agricoltura» e «nell'» Ellington Manchester» non fece cosa a lei molto giovevole spingendola disperatamente addosso ai compagni di testa già sicuro vincitore del premio. Nei galoppi poi, essa ha dimostrato di seguire con fatica i due ottimi camerati ai quali con più successo Sir Rholand affiderà le sue speranze. Il francese *Charing Cross* malgrado l'ottima monta ed i buoni galoppi di preparazione non raccoglie la nostra fiducia memori della vergognosa sua esibizione sulla pista di San Siro nel premio «del Sempione». Pilotato da un *jockey* del valore di Bellhouse esso potrà fornire una bella corsa ma non lo crediamo capace di ripetere l'*exploit* di Badayoy e d'altra parte sulla linea di *Chumsi* che nel *Derby* ha battuto il tempo di *Guido Reni*, esso avrà in corsa degli avversari ancor più poderosi di quelli che contrastarono la palma al glorioso *Badayoz*.

Pretolano, dei tre anni, è il più modesto per la classe e per i titoli ed ha ben poca speranza di giungere ad occupare uno dei posti d'onore. Più terribile è *Domenichino* della quale si dice tanto bene e che ha forniti degli splendidi galoppi con *Fausto* sui 2400 metri. In ogni modo se ha titoli molto scarsi per la sua limitata carriera, pensando alla scuderia alla quale appartiene, volentieri le affidiamo la *chance* di *outsider* della Corsa e sarà con piacere che la vedremo vincitrice s'essa saprà tanto valere in confronto dei nostri favoriti.

Anche il *Falco* malgrado la corsa fornita nel *Derby* non ci dà molto affidamento come vincitore; *Premiso* invece che nel *Derby* gli cedette il terzo posto può oggi sperare in una rivincita e forse l'ippodromo dei Parioli sarà a lui più favorevole che non il faticoso percorso delle Capannelle, ma è certo che se Davis vedrà svanire nella lotta decisiva le speranze sudi esso riposte, ripeterà quanto avvenne nel *Derby* e non insisterà accanitamente per il terzo posto ed il quarto su di un puledro che può ancora trovare la sua corsa in un giorno migliore.

Della smagliante coppia di cui ci rimane a parlare, di *Albaro* e *Rasas*, le due valorose importazioni del conte Schelbler, è ben difficile determinare il migliore. A due anni *Rasas* era l'unico che potesse obbligare *Fausto* ad impegnarsi e quindi esso era allora superiore al compagno.

Nel passaggio ai tre anni però ci sembra che la differenza sia scomparsa e che *Albaro* l'uguagli in valore seppure non l'ha di qualche cosa sorpassato. Le esibizioni di entrambi in quest'anno sono insignificanti poichè se *Rasas* otteneva una modesta vittoria su *Avanguardia* ricevendone quattro chili, *Albaro* batteva *Anfione* e tredici chili di differenza; ma più che le prove pubbliche, ci dicono i galoppi forniti con *Chumsi* e gli ultimi di preparazione per l'*Omnium* nei quali *Sigma* difficilmente li seguiva. In questi ci è sembrato che *Albaro* avesse anche ragione di *Rasas* per cui è in lui che maggiormente crediamo si basino le speranze della **Scuderia Sir Rholand** che indichiamo nettamente per favorita. La terza moneta sarà contrastata forse tra *Premiso* e *Il Falco* e noi nell'ordine li aggiungiamo ai nostri favoriti della difficilissima prova.

Per le altre corse indichiamo:

Pr. **Saint Caprais:** **Galantly**, *Santaga*.
Pr. **The Cellarer:** **Fr. Turner**, *Magi*.
Pr. **Dello Stadio:** **Eraclio**, *Canrobert*.
Pr. **Aventino:** **Valse Rose**, *Don Gabbiano*, *Sovereign*.
Pr. **Genial:** **Sc. Sir Rholand**, *Lady Rowena*.
Pr. **Chiusura:** **Pisciola**, *Fils de Famille*, *Gitana*.

E. G.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — *Gussoni Giuseppe*, materiale elettrico, via Vicenza n. 56 – Fallimento su istanza della ditta Tungsram di Milano – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: Renzo Padoa, via P. Umberto n. 46 – prima adunanza dei creditori: 9 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 20 maggio – Chiusura: 4 giugno.

Palbieri Italo, impresa arte tornaria e meccanica via Carlo Emanuele I n. 47 – Fallimento su propria istanza – Dal bilancio risulta: attivo lire 7,052,70 passivo lire 16,792 – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: avv. Alfredo Levi, via Nazionale n. 158 – Prima adunanza dei creditori: 9 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 20 maggio – chiusura: 4 giugno.

FALLIMENTO REVOCATO — *Mariani Andrea*, calzature, via della Stelletta n. 1 – Revocata la sentenza fallimentare ed ordinata la cancellazione del nome del Mariani dall'albo dei falliti avendo egli adempiuto agli obblighi assunti col concordato.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Cinquemani Giovanni*, caffè, viale P. Margherita n. 55 - 57 – Omologato il concordato concluso il 4 corrente al 20 per cento in quattro rate uguali, quadrimestrali posticipati. Accordati i benefici di legge. Al curatore, avv. Gioacchino Colizzi, liquidate 400 lire come onorari.

PICCOLI FALLIMENTI.

Gaudini Luigi, drogheria, via Ancona n. 13 – Commissario giudiziale: avv. Carlo Castria, via Monte Giordano n. 34 – Alla Chiusura della verifica dei crediti essendosi constatato che il passivo non supera le 5000 lire revocata la sentenza fallimentare, ed ammesso il Gaudini ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL PALAZZO DELL'ELISEO

L'Eliseo, le cui sale sfolgoranti hanno accolto i Sovrani d'Inghilterra in occasione del banchetto offerto loro dal Presidente della Repubblica francese, fin dal 1873 è la residenza ufficiale dei Presidenti della Repubblica.

Esso fu costruito al principio del Regno di Luigi XV ed è stato successivamente la dimora della marchesa di Pompadour, della Duchessa di Borbone, di Murat, di Napoleone, di Luigi Bonaparte, del Re d'Olanda, e della Regina Ortensia.

Un secolo fa l'Imperatore Alessandro di Russia ne fece il proprio quartiere generale, e fu quivi che nel nel 1815 Napoleone firmò la sua abdicazione dopo la battaglia di Waterloo.

Nella Sala de l'Hémycle dormì mad.me de Pompadour; nel Salon des Aides de Camp, dove Re Giorgio passò dopo il banchetto dell'altra sera, Luigi Napoleone accolse i propri ospiti ad un ricevimento terminato solo un'ora o due prima del colpo di Stato che da Presidente lo trasformò in Imperatore, con che avvenne il suo passaggio dall'Eliseo alle Tuileries.

E' all'Eliseo, nella Salle du Conseil, che si tengono i Consigli di Gabinetto presieduti dal Primo Magistrato della Repubblica francese.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 26 Aprile 1914. – S. Bianca

Leva il sole alle 5.18. — Tramonta alle 7.—.
Leva la luna alle 5.19 m. Tramonta alle 4.26 s.
L'Ave Maria suona alle 7 ½.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 24 Aprile 1914 — Ore 1

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	4.0	sereno	Nizza	17.6	sereno
Ambur.	7.2	coperto	Zurigo	11.2	3/4 cop.
Vienna	10.0	1/2 cop.	Tripoli	13.5	id.
Madrid	13.4	sereno	Malta	16.0	1/4 cop.
Parigi	11.2	1/2 cop.	Atene	15.0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	16.0	nebbioso	calmo	20.0	14.0
Torino	15.0	1/2 coperto	—	22.0	10.0
Milano	17.0	3/4 coperto	—	20.0	13.0
Venezia	15.0	coperto	calmo	22.0	14.4
Bologna	14.0	1/4 coperto	—	23.0	13.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	17.0	1/4 coperto	calmo	20.0	14.0
Firenze	14.0	3/4 coperto	—	25.0	10.0
Roma	16.0	sereno	—	24.0	10.0
Bari	16.0	3/4 coperto	mosso	18.0	11.0
Napoli	15.0	sereno	calmo	22.0	11.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tiriolo	10.0	sereno	—	15.0	6.0
Palermo	16.0	sereno	mosso	24.0	9.0
Messina	18.0	1/2 coperto	mosso	22.0	14.0
Cagliari	14.0	2/4 coperto	mosso	28.0	9.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso con qualche temporale; temperatura stazionaria. Regioni appenniniche venti moderati secondo quadrante cielo vario, temperatura diminuzione Versante Adriatico venti moderati intorno levante, cielo nuvoloso alte regioni vario altrove; temperatura quasi stazionaria; mare alquanto agitato coste pugliesi. Versante tirrenico venti moderati terzo quadrante, cielo nuvoloso alte regioni, vario rimanente; temperatura aumento; mare mosso. Versante jonico venti moderati intorno Sud, cielo vario, temperatura aumento, mare mosso. Coste libiche venti moderati meridionali, cielo vario, temperatura aumento mare mosso.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 761.7

Termometro centig. massima 23.2 — minima 10.1 —Umidità relativa 34 — assoluta 6.96 — Vento a mezzodì SW Stato del cielo sereno.

Sciarada

Se un primiero, ch'è un intero
Hai secondo
Tal lo hai fatto davvero.

Spiegazione del gioco precedente:
Mari-nari — MARINARI.

STATO CIVILE

Nati e Morti dal 20 a 21 aprile

Nati 23 compreso 1 nato-morto

Morti 53 dei quali 15 sotto i 7 anni

MORTI

Stephenson M. Anna fu Giorgio Eastbourne 48 con Cent.
Alva Vittoria fu Cesare Roma 44 con Valeri
Scalisi Salvatore fu Ignazio Alcamo 60 commerciante con.
Svedelli Roberto fu Leopoldo Roma 53 impiegato con.
Sale Cirillo fu Angelo Caprino 60 impiegato con.
Fantini Anna di Giovanni Roma 27 ved. Del Mar
D'Antono Angela Dea fu Mariano Macoppello 67 religiosa nub.
Tallini Boccanegra Livia fu Odoardo Firenze 21 con. Ama.
Prosperi Paolo fu Filippo Roma 58 possidente con.
Marconi Giovanni di Salvatore Roma 23 facchino cel.
De Cesaroni Francesco di Antonio Civitavecchia 17
Cappelletti Leopoldo fu Achille Roma 55 materassaio cel.
Pellegrini Oreste fu Orazio S. Donato Val di Comino 60 bracciante
Facchinetti Olimpia di Michele 18 nub.
Proietti Filomena fu Teodoro Roma 23 nub.
Bisegaglia Filomena di Vincenzo Roma 16 nub.
Campanacchi Maria di Domenico Cittaducale 29 con. Antonelli
Mattei Pietro fu Luigi Roma 75 calzolaio ved.
D'Ufficio Gustavo di Alessandro Poli 20 cocchiere cel.
Oberti Alessandro Angelo fu Giuseppe Caluso 75 ing.
Pasqualini Maria fu Domenico Polverino 77 ved. Petrucci
Giorgiani Ernesto fu Rocco Adrianopoli con. Bruno.
Cattani Diacesi Angelina fu Pietro Giovanni Tadola (Spagna) 76
Tiberi Pio fu Giuseppe Subiaco 68 costruttore ved.
Bono Marianna fu Federico Stilo 71 ved. Bruno Cantù
La Face Valentino di Giuseppe Reggio Calabria 19 nub.
Ferraio Agostino di Emilio Roma 35 barbiere cel.
Ungarelli Umberto di Emilio Roma 8 cel.
Gesmundi Pasquale fu Pietro Squinzola 53 manovale con.
Bessoni Antonio fu Arduino Ceprano 43 parrucchiere con.
Cassetelli Maria fu Giuseppe Chianciano 16 nub.
Giuliarmi Nicola fu Antonio S. Elpidio a mare 67 contadino con.
Proietti Alessandro di ignoto Roma 64 calzolaio cel.
Reali Gaetano fu Secondo Pergola 22 bracciante ved.
Carnevali Alessandro fu Battista Senigallia 70 con.
Bravi Emanuele fu Emidio Civitella S. Paolo 46 contadino ved.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 25 aprile 1914

BARI	64	63	28	84	46
FIRENZE	1	31	2	81	15
MILANO	20	77	88	37	19
NAPOLI	58	67	34	70	3
PALERMO	61	17	2	28	74
ROMA	58	6	87	11	62
TORINO	[illegible]5	43	78	81	30
VENEZIA	21	50	27	58	77

Aste, Appalti e Concorsi

Torino - *Farmacia Centrale militare* – 30 aprile – Provvista di mussola e tela.

Firenze – *Genio militare* – 30 aprile – Ampliamento polveriera S. Vendemmiano – L. 80 mila.

Roma – *Istituto Nazionale Umberto I per le orfane degli impiegati civili dello Stato* – 30 aprile – Concorsi a cinque borse per ospitali da designarsi dall'Istituto.

Palermo – *Municipio* – 30 aprile – Concorso al posto di direttore tecnico dell'azienda del Gas.

Catanzaro – *Dipartimento Corpo Reale Foreste* – 30 aprile – Vendita di 4871 piante di faggio in comune di Mesoraca Tacina.

Puglie – *Municipio*: 30 aprile – Costruzione edificio scolastico – L. 94.230.

Ministero Lavori Pubblici: 1 Maggio – Consolidamento strada n. 23 presso Varghereto – L. 1.315.100.

Rovigo, Bergamo, Novara – *Intendenza di Finanza*: 1 maggio – Conferimento rivendite privative in Canterino, Adria, Cividale al Piano, Ghiaramede, Buco, Sarnico, Pravola, Ospitaletto Inferiore, altre e Cremona.

Arezzo – *Ospedali riuniti*: 3 maggio – Costruzione fossato e brefotrofio – L. 80.072.

Frosinone – *Municipio*: 3 maggio – Costruzione acquedotto – L. 101.400.

Delia – *Municipio*: 4 maggio – Costruzione acquedotto – L. 22.000.

Messina – *Municipio*: 4 maggio – Manutenzione stradale per un biennio – L. 390 mila.

Sassari – *Intendenza di Finanza*: 4 maggio – Conferimento rivendite privative in Dorgali – La Maddalena 4, Orbari, Bono, Orani, Onani, Sinlarala.

Parma – *Amministrazione Provinciale*: 4 maggio – Costruzione tronco Rio Bossignola-Vesto – L. 282.730.

Lugo – *Municipio*: 4 maggio – Costruzione acquedotto – L. 160 mila.

Ministero Lavori Pubblici: 5 maggio – Costruzione di un tronco del collettore delle fogne di Roma in sinistra del Tevere – L. 375.700.

Ministero – *Marina*: 5 maggio – Provvista di tubi di acciaio – L. 142.800.

Lecce – *Intendenza di Finanza*: 5 maggio – Conferimento rivendite privative in Sannicola di Gallipoli, Surrano, Morciano Franca, Scorbo, Salice Salentino.

Roma – *Commissariato Militare*: 5 maggio – Forniture ospedaliere – L. 60 mila.

Appignano Tronto – *Municipio*: 5 maggio – Costruzione edifici scolastici – L. 36543.

Belluno – *R. Prefettura*: 6 maggio – Sistemazione strada consortile Rai – L. 69.800.

Padova – *Municipio*: 6 maggio – Costruzione edifici scolastici in 4 lotti.

Napoli – *Intendenza di Finanza*: 7 maggio – Appalto generale dell'ingrasso di enti e tabacchi in Portici.